

CRITERI DI VALUTAZIONE VIGENTI NELL'A.S. 2020-21

Facendo seguito alla delibera del Collegio Docenti del 03.12.2020 e ai fini della piena evidenza dei criteri di valutazione adottati, è stato predisposto il presente documento che riporta i criteri di valutazione espressi dai singoli Dipartimenti nelle rispettive progettazioni.

Ove non altrimenti specificato, i criteri espressi sono validi per il primo ed il secondo biennio, ed il quinto anno

DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA

Specifiche relative all'attuazione della Didattica Digitale Integrata

Nell'a.s. 2020-2021 al liceo 'Petrarca' da sempre attento all'uso delle nuove tecnologie e allo sviluppo delle competenze digitali in un'ottica di cittadinanza, la didattica digitale integrata, intesa come metodologia di insegnamento, è stata proposta agli studenti come modalità complementare della didattica in presenza per integrare e sviluppare l'esperienza di insegnamento / apprendimento e in dialogo formativo anche di fronte alla necessità di un modello di didattica mista.

Attualmente, nella presente emergenza pandemica da Covid-19 e in seguito al DPCM del 04-11-2020, sulla base delle "Linee guida per la didattica digitale integrata" di fonte ministeriale (che individuano proprio nella didattica a distanza una modalità didattica applicabile soprattutto nella scuola secondaria di secondo grado) e secondo le modalità legate alla specificità del nostro liceo, dimostrando attenzione alla sostenibilità delle attività proposte e agli alunni fragili e tutelando il diritto all'inclusione, la DDI è stata adottata dai docenti del Dipartimento.

Vengono pertanto utilizzate:

- le piattaforme GSuite ed Edmodo
- il registro elettronico Nuvola
- gli ambienti Classroom di GSuite e di Edmodo
- diverse applicazioni offerte dalle piattaforme e selezionate dalle proposte per esempio delle case edistrici.

Vengono realizzate

- video lezioni sincrone con docenti ed esperti nel caso di progetti
- pod-cast (registrazioni audio)
- video lezioni registrate
- attività laboratoriali
- attività che gli studenti possono svolgere autonomamente, singolarmente o in gruppo, su consegna e indicazioni dei docenti
- attività extracurricolari di sportello

Pur nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene in presenza in una classe, anche fare scuola a distanza significa anzitutto stabilire e mantenere un contatto con gli allievi, nella consapevolezza che l'aspetto puramente tecnico e didattico non può in alcun modo prescindere da quello umano e relazionale.

Strumenti di valutazione

Prove interdisciplinari, verifiche al termine delle UdA, prove di competenza, test d'ingresso e di uscita disciplinari, prodotti degli studenti individuali e di gruppo, prove disciplinari di diverso tipo.

La disciplina prevede nella valutazione intermedia quadrimestrale un voto scritto e un voto orale, nella valutazione finale un voto unico che tiene conto dei risultati di ogni tipo di verifica, scritta e orale.

In considerazione dell'emergenza Covid-19 e della conseguente adozione di modalità organizzative di didattica a distanza e didattica mista (in presenza e a distanza) e limitatamente all'a.s.2020-2021 viene adottato il voto unico anche nel primo quadrimestre, come ratificato nel Collegio docenti del 17.12.2020.

Le prove scritte di verifica

Vengono compiute

- a conclusione di una o più unità di studio per verificare la padronanza delle informazioni e dei concetti, del lessico, delle abilità acquisite nell'ambito specifico, delle competenze testuali e linguistiche maturate;
- proponendo alla riflessione degli studenti temi, anche di attualità, di particolare rilevanza nella dimensione esistenziale, etica, culturale, della vita civile;

Vengono strutturate

- in forme diverse: testo espositivo-argomentativo, scrittura documentata, recensione, scrittura sintetica, riassunto, parafrasi...(ma secondo i percorsi programmati dai docenti, anche nelle forme della scrittura creativa o della scrittura funzionale);
- con consegne chiare e specifiche;
- con opportuna gradazione delle difficoltà in relazione ai testi di riferimento, alla complessità del compito, all'articolazione del testo, alla precisione della scrittura richiesta;

Vengono valutate

- in base a criteri trasparenti, comunicati formalmente agli allievi; ogni diverso tipo di verifica fa riferimento ad una griglia di valutazione esplicitata, o si richiama a criteri già condivisi;

Vengono considerate

- sempre forme di verifica formativa, occasione per l'allievo di comprendere le proprie eventuali carenze e di poterle sanare con i consigli del docente; occasione per il docente di valutare l'efficacia dell'azione didattica e di metterla a punto.

Le **verifiche orali** si articolano – anche nei periodi di DDI - in

- verifiche formali – interrogazione individuali, esposizioni di approfondimenti autonomi;
- verifiche informali (contributi individuali a discussioni, interventi autonomi o sollecitati su argomenti noti);
- questionari a risposta sintetica, breve, a scelta multipla (anche utilizzando piattaforme multimediali e applicazioni di videoscrittura)
- esercitazioni e compiti scritti svolti a casa.

Vengono inoltre valutate le diverse forme di partecipazione attiva al lavoro della classe.

Valutazione delle competenze acquisite (rubriche)

Indicatori e descrittori dei livelli di conseguimento delle competenze da utilizzare per le prove di competenza e/o valutazioni finali

Competenze di asse	Indicatori	Descrittori dei livelli e punteggi		
		Base	Intermedio	Avanzato
PADRONEGGIARE GLI STRUMENTI ESPRESSIVI E ARGOMENTATIVI INDISPENSABILI PER GESTIRE LA COMUNICAZIONE IN CONTESTI VARI	Produrre testi orali, chiari e coerenti in relazione al contenuto, al contesto, al destinatario e allo scopo	Comunica le informazioni acquisite in modo pertinente, corretto, comprensibile, anche con l'aiuto dell'insegnante.	Organizza il discorso in modo chiaro, discretamente preciso ed efficace; utilizza terminologia appropriata;	Pianifica il discorso in modo articolato ed efficace; utilizza terminologia specifica; sa scegliere il registro adatto ad ogni tipo di comunicazione; interviene nelle discussioni con contributi personali, interagendo positivamente con gli altri.
	Comprendere nel loro significato messaggi orali di vario genere	Sa riconoscere e analizzare le parti del discorso nei loro usi fondamentali; sa compiere l'analisi logica e del periodo	interagisce nella discussione con argomentazioni pertinenti; sa analizzare parti del discorso,	Sa analizzare parti del discorso, proposizioni e

		<p>riconoscendo le strutture sintattiche essenziali .</p>	<p>proposizioni e periodi con chiarezza e precisione, anche se con qualche incertezza su strutture complesse.</p>	<p>periodi con chiarezza e precisione cogliendo anche le sfumature di significato e sapendole esplicitare.</p>
<p>LEGGERE, COMPRENDERE ED INTERPRETARE TESTI SCRITTI DI VARIO TIPO</p>	<p>Leggere testi scritti di vario genere; individuare le informazioni e distinguerle dalle valutazioni</p> <p>Comprendere testi scritti</p> <p>Leggere e comprendere testi letterari sapendo coglierne il significato e ponendoli anche in relazione all'autore, al genere letterario e all'epoca</p>	<p>Legge in modo complessivamente corretto, chiaro, scorrevole , dimostrando di comprendere il senso essenziale del testo; coglie gli elementi fondamentali di diversi tipi testuali (es: nuclei centrali di un testo narrativo, informazioni di un t. espositivo, tesi di un semplice t. argomentativo..); riconosce i diversi tipi di testo e utilizza adeguate strategie di lettura.</p>	<p>Legge in modo efficace ed espressivo; coglie con chiarezza il significato generale di testi anche lunghi e articolati; utilizza strategie opportune per i diversi tipi di testo e le diverse finalità di lettura; agisce sul testo compiendo osservazioni personali e proponendo valutazioni pertinenti.</p>	<p>Sa interpretare un testo anche complesso cogliendone le strutture portanti le sfumature di significato, le intenzioni comunicative anche implicite, e compiendo inferenze pertinenti, ricche, efficaci; sa esprimere valutazioni motivate su contenuti e forma di un testo</p>
<p>PRODURRE TESTI DI VARIO TIPO IN RELAZIONE AI DIVERSI SCOPI COMUNICATIVI</p>	<p>Stendere testi (descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo, regolativo)</p> <p>Ricerca e selezionare informazioni in funzione dell'ideazione di testi scritti con scopi comunicativi diversi (narrare, informare,</p>	<p>Rispetta generalmente le convenzioni ortografiche e morfosintattiche; usa un lessico appropriato, non generico, non ripetitivo;</p> <p>sa riassumere i testi proposti cogliendone gli elementi essenziali; produce vari tipi di testi in modo pertinente, chiaro e coerente.</p>	<p>Scrive in modo generalmente corretto, fluido, coeso, con lessico appropriato e specifico; utilizza un registro e un taglio adeguati al tema trattato e alla funzione e alla tipologia del testo; comunica messaggi pertinenti, coerenti, significativi; riassume un testo cogliendone tutti gli elementi essenziali</p>	<p>Scrive in modo corretto e fluido, anche in periodi complessi e molto articolati; usa un lessico ricco e specifico, tono e registro adeguati al tipo di testo; organizza le informazioni e i messaggi in modo pertinente, chiaro, efficace; esprime osservazioni personali e critiche; riassume un testo in modo esauriente e pregnante</p>

	<p>persuadere, regolare...)</p> <p>Organizzare le informazioni e pianificare il testo per scopi comunicativi diversi</p>		<p>ed organizzandoli in modo efficace.</p>	
--	--	--	--	--

RUBRICA PER LE VALUTAZIONI FINALI DI ITALIANO

CONOSCENZE E COMPETENZE

PRIMO BIENNIO DEL LICEO CLASSICO E LINGUISTICO

LIVELLI	CONOSCENZE	COMPETENZE			VOTI IN 10
	POSSEDERE LE CONOSCENZE DISCIPLINARI	PADRONEGGIARE GLI STRUMENTI ESPRESSIVI E ARGOMENTATIVI INDISPENSABILI PER GESTIRE LA COMUNICAZIONE IN CONTESTI VARI	LEGGERE, COMPNDERE ED INTERPRETARE TESTI SCRITTI DI VARIO TIPO	PRODURRE TESTI DI VARIO TIPO IN RELAZIONE AI DIVERSI SCOPI COMUNICATIVI	
LIVELLO DI BASE NON RAGGIUNTO	Informazione del tutto mancante o quasi; l'allievo non dimostra di comprendere il senso delle domande, anche semplici; non sa orientarsi nella materia.	Non risponde; non riesce a comunicare in modo comprensibile un messaggio relativamente semplice; si esprime in maniera disordinata e confusa. Non possiede gli essenziali strumenti di riflessione sulla lingua: non riconosce le parti del discorso; non sa compiere le fondamentali operazioni dell'analisi grammaticale, logica, del periodo; non sa riconoscere o utilizzare le coniugazioni, le congiunzioni.	Ha notevoli difficoltà di lettura ad alta voce; nella lettura silenziosa non coglie il senso fondamentale di un testo di argomento familiare, non individua informazioni esplicite o elementi centrali del testo.	Non risponde alle consegne. Il testo prodotto presenta gravi e numerosi errori ortografici e sintattici; il lessico è inadeguato; la struttura del discorso manca di coerenza: la comunicazione nel complesso non risulta comprensibile. Nel riassunto gli elementi fondamentali di un testo sono mancanti o gravemente fraintesi.	Fino a 3
	Informazione frammentaria e notevolmente lacunosa.	Non risponde in modo pertinente; non riesce a comunicare un messaggio significativo; si esprime in maniera disorganica e frammentaria. Non distingue con chiarezza i livelli dell'analisi grammaticale, logica, del periodo; compie errori gravi nell'analisi (es: confusione tra aggettivo/pronome, tra soggetto / complemento oggetto, tra proposizione finale / causale...)	Ha difficoltà di lettura ad alta voce; non dimostra di comprendere il senso fondamentale di un testo semplice; non individua informazioni o relazioni essenziali	Il testo prodotto non risponde alle richieste; presenta numerosi errori ortografici; la sintassi è scorretta; il lessico è improprio e impreciso; la struttura del discorso manca di coerenza: la comunicazione nel complesso non risulta comprensibile. Nel riassunto di un testo mancano gli elementi essenziali o sono resi in modo inesatto.	4

	Acquisizione essenzialmente mnemonica, approssimativa, con lacune.	Risponde in modo non del tutto pertinente alle domande; ha difficoltà a formulare il messaggio in modo chiaro e ordinato. Individua e analizza le parti del discorso con imprecisioni e incertezze; compie errori di fondo nell'analisi logica e del periodo .	Legge in modo poco scorrevole; individua solo alcune informazioni o relazioni essenziali; comprende il senso del testo in modo parziale o impreciso; non differenzia le strategie di lettura relativamente ai diversi tipi testuali	L'ortografia e la sintassi presentano diversi errori; il lessico è spesso impreciso; il registro non è sempre appropriato; scarseggiano pertinenza o coerenza; il senso del messaggio è poco significativo, o intuibile ma non chiaramente espresso. Nel riassunto di un testo sono presenti solo alcuni elementi essenziali.	5
LIVELLO BASE	Acquisizione delle informazioni fondamentali relative al programma svolto	Comunica le informazioni acquisite in modo pertinente, corretto, comprensibile, anche con l'aiuto dell'insegnante. Sa riconoscere e analizzare le parti del discorso nei loro usi fondamentali; sa compiere l'analisi logica e del periodo riconoscendo le strutture sintattiche essenziali .	Legge in modo complessivamente corretto, chiaro, scorrevole , dimostrando di comprendere il senso essenziale del testo; coglie gli elementi fondamentali di diversi tipi testuali (es: nuclei centrali di un testo narrativo, informazioni di un t. espositivo, tesi di un semplice t. argomentativo..); riconosce i diversi tipi di testo e utilizza adeguate strategie di lettura.	Rispetta generalmente le convenzioni ortografiche e morfosintattiche; usa un lessico appropriato, non generico, non ripetitivo ; sa riassumere i testi proposti cogliendone gli elementi essenziali; produce vari tipi di testi in modo pertinente, chiaro e coerente;	6
LIVELLO INTERMEDIO	Acquisizione articolata, corretta e precisa delle informazioni	Organizza il discorso in modo chiaro, discretamente preciso ed efficace; utilizza terminologia appropriata; interagisce nella discussione con argomentazioni pertinenti; sa analizzare parti del discorso, proposizioni e periodi con chiarezza e precisione, anche se con qualche incertezza su strutture complesse.	Legge in modo efficace ed espressivo; coglie con chiarezza il significato generale di testi anche lunghi e articolati; utilizza strategie opportune per i diversi tipi di testo e le diverse finalità di lettura; agisce sul testo compiendo osservazioni personali e proponendo valutazioni	Scrive in modo generalmente corretto, fluido, coeso, con lessico appropriato e specifico; utilizza un registro e un taglio adeguati al tema trattato e alla funzione e alla tipologia del testo; comunica messaggi pertinenti, coerenti, significativi; riassume un testo cogliendone tutti gli elementi essenziali	7-8

			pertinenti;	ed organizzandoli in modo efficace.	
LIVELLO AVANZATO	Assimilazione e rielaborazione personale delle informazioni in modo ricco, esatto ed organizzato, con padronanza dei concetti.	Pianifica il discorso in modo articolato ed efficace; utilizza terminologia specifica; sa scegliere il registro adatto ad ogni tipo di comunicazione; interviene nelle discussioni con contributi personali, interagendo positivamente con gli altri. Sa analizzare parti del discorso, proposizioni e periodi con chiarezza e precisione cogliendo anche le sfumature di significato e sapendole esplicitare.	Sa interpretare un testo anche complesso cogliendone le strutture portanti le sfumature di significato, le intenzioni comunicative anche implicite, e compiendo inferenze pertinenti, ricche, efficaci; sa esprimere valutazioni motivate su contenuti e forma di un testo.	Scrive in modo corretto e fluido, anche in periodi complessi e molto articolati; usa un lessico ricco e specifico, tono e registro adeguati al tipo di testo; organizza le informazioni e i messaggi in modo pertinente, chiaro, efficace; esprime osservazioni personali e critiche; riassume un testo in modo esauriente e pregnante.	9-10

ITALIANO

BIENNIO LICEO CLASSICO E LINGUISTICO

PRODUZIONE ORALE – GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Giudizio	Descrittori	Voto
Prestazione nulla	Rifiuto alla verifica Non viene trasmessa alcuna conoscenza	1 - 2
Prova del tutto insufficiente	Contenuti frammentari e/ o non pertinenti alle richieste Esposizione contraddittoria / incoerente / incomprensibile	3
Prova gravemente insufficiente	Informazione molto carente e disorganica e/ o non pertinente alle richieste Difficoltà di comprensione della consegna Errori diffusi Uso scorretto della lingua	4
Prova insufficiente	Informazione imprecisa / superficiale / lacunosa	5

Prova sufficiente	Esposizione poco coerente	6
	Espressione caratterizzata da incertezze / ripetizioni	
	Uso improprio del lessico specifico	
	Risposte adeguate e pertinenti alla consegna	
	Possesso delle informazioni fondamentali	
	Sostanziale correttezza espressiva	
Prova discreta	Uso adeguato del lessico specifico	7
	Conoscenze corrette e precise	
	Espressione pertinente / coerente / consequenziale	
Prova buona	Padronanza del lessico specifico	8
	Conoscenze precise e approfondite	
	Capacità di organizzazione e di rielaborazione personale dei contenuti	
	Padronanza, scioltezza e efficacia espositiva	
Prova ottima	Conoscenze ben organizzate, contestualizzate e rielaborate in modo personale	9
	Riferimenti multidisciplinari	
	Esposizione fluida, caratterizzata da lessico ricco e da coerenza argomentativa	
Prova eccellente	Conoscenze complete, ben organizzate, rielaborate criticamente e con collegamenti interdisciplinari	10
	Argomentazione molto efficace	
	Lessico ricco	

ITALIANO

BIENNIO LICEO CLASSICO E LINGUISTICO

PRODUZIONE SCRITTA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE

CODICE	CRITERIO	DESCRIZIONE	PUNTI
A	PERTINENZA	Aderenza alle consegne	
B	INFORMAZIONE	Ricchezza e profondità delle conoscenze utilizzate	
C	ORGANICITA'	Coerenza dell'argomentazione, equilibrio della struttura	
D	RIELABORAZIONE PERSONALE	Ricchezza dell'intervento individuale di riflessione, creatività	
E	CORRETTEZZA FORMALE	Morfosintassi, ortografia	
F	EFFICACIA FORMALE	Adeguatezza di registro, codici...; coesione linguistica, ricchezza e proprietà lessicale, stile...	

Prove scritte di tipo espositivo – argomentativo

A-B-C-D : “contenuto” ; E - F : “forma”.

Per ciascuna voce: punti da 1 (insufficiente) a 3 (ottimo); sommati vanno da un minimo di 6 a un massimo di 18, che diviso 2 danno un voto in decimi (da 3 a 9).

Nel caso di una prova particolarmente brillante, la valutazione globale può corrispondere a 10.

Nel caso di una prova consegnata in bianco il voto può essere inferiore a 3.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO

SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO DEL LICEO CLASSICO E LINGUISTICO

LIVELLI DI COMPETENZA	CONOSCENZE DISCIPLINARI	COMPETENZE DISCIPLINARI			VOTI IN 10
	STORIA LETTERARIA	COMPETENZE DI LETTURA E DI ANALISI DI TESTI	CAPACITA' DI ESPOSIZIONE ORALE	CAPACITA' DI SCRITTURA	
Livello base non raggiunto	<p>Informazione del tutto mancante o quasi; l'allievo ha difficoltà a comprendere il senso delle domande; non si orienta nei periodi storici, nei movimenti letterari, compiendo errori grossolani nell'attribuzione di opere ad autori.</p>	<p>Non dimostra di comprendere il senso fondamentale di testi semplici.</p> <p>Non riconosce forme o generi tipici del periodo studiato; non riconosce semplici figure retoriche (metafore, similitudini...)</p>	<p>Non risponde; non riesce a comunicare un messaggio chiaro, anche di livello semplice; si esprime in maniera disordinata e confusa; nel sintetizzare un testo o un avvenimento non ne coglie le parti essenziali o le fraintende gravemente.</p>	<p>L'allievo non risponde alle consegne. Il testo prodotto presenta numerosi e gravi errori ortografici e/o sintattici; il lessico è inadeguato; il discorso manca di coerenza; i riferimenti ai dati sono errati, confusi, impropri.</p> <p>Nel riassunto di un testo o in un quadro di informazioni gli elementi essenziali mancano o sono fraintesi.</p>	Fino a 3
Livello base non raggiunto	<p>Informazione frammentaria e notevolmente lacunosa, con errori anche gravi e confusioni tra periodi storici, movimenti letterari, opere, autori...</p>	<p>Non dimostra di comprendere il senso fondamentale del testo; non ne riconosce le peculiarità.</p> <p>Non riconosce forme o generi caratteristici del periodo studiato;</p> <p>non coglie il senso di semplici figure retoriche</p>	<p>Non risponde in modo pertinente; non riesce a comunicare un messaggio significativo; si esprime in maniera disorganica e frammentaria; non sa sintetizzare un testo o un avvenimento nelle sue parti fondamentali.</p>	<p>Il testo prodotto non risponde alle richieste; presenta numerosi errori ortografici e/o sintattici; il lessico è improprio e impreciso, il registro inadeguato; la struttura del discorso manca di coerenza; i riferimenti sono frequentemente inesatti o lacunosi;</p> <p>Nel riassunto di un testo o in un quadro di informazioni mancano elementi essenziali.</p>	4

Livello base non raggiunto	Acquisizione essenzialmente mnemonica, approssimativa, con lacune (compie diversi errori relativamente a periodi, movimenti, opere, autori...)	Comprende il senso del testo in modo parziale o impreciso; non distingue gli elementi tematici o linguistici che lo caratterizzano; non individua fondamentali figure retoriche quali ossimoro, metonimia, ironia, anafora, allitterazione...; non riconosce le fondamentali forme o strutture metriche;	Non risponde in modo pertinente e completo alle domande; ha difficoltà a formulare il messaggio in modo chiaro e ordinato; usa un registro informale, inadeguato; il lessico è generico e impreciso; espone sintesi non complete, non del tutto coerenti.	Il testo prodotto non è pienamente pertinente; presenta errori ortografici o sintattici, improprietà lessicali, cadute di coerenza o di coesione; il registro non è sempre appropriato; le informazioni proposte sono superficiali, o sovente inesatte, o frammentarie; il senso del messaggio è poco significativo, o intuibile ma non chiaramente espresso. Nel riassunto di un testo o di un quadro di informazioni sono presenti solo alcuni elementi essenziali .	5
Livello base	Acquisizione delle informazioni fondamentali relative al programma svolto (si orienta nei periodi e movimenti, conosce i principali autori e le loro opere fondamentali...)	Comprende il senso fondamentale del testo, ne individua le caratteristiche principali (tematiche, strutturali, stilistiche); riconosce e spiega le figure retoriche tipiche , le fondamentali forme o strutture metriche ;	Comunica le informazioni acquisite in modo pertinente, corretto, comprensibile, con lessico appropriato e registro adeguato	Produce vari tipi di testi in modo pertinente, chiaro e coerente; rispetta generalmente le convenzioni ortografiche e morfosintattiche; usa un lessico sostanzialmente corretto, non generico, non ripetitivo, e un registro adeguato; sa riassumere testi o quadri di informazioni proponendone gli elementi essenziali;	6
Livello intermedio	Acquisizione articolata, corretta e precisa delle informazioni (padroneggia il quadro della storia letteraria, conosce gli autori e le opere considerate, le loro peculiarità anche stilistiche)	Coglie il senso generale di testi anche articolati, espressi in italiano antico o in linguaggio tecnico; individua temi, strutture, peculiarità stilistiche; riconosce figure retoriche, forme, generi, metri; istituisce relazioni tra	Organizza il discorso in modo chiaro, preciso ed efficace; utilizza lessico e registro appropriati; interviene nelle analisi o nelle discussioni con interpretazioni o argomentazioni pertinenti;	Scrive in modo generalmente corretto, fluido, coeso, con lessico appropriato e specifico; utilizza un registro e un taglio adeguati al tema trattato e alla funzione e alla tipologia del testo; comunica messaggi pertinenti alle richieste, coerenti,	7

		testi, opere, autori...		significativi; riassume un testo o un quadro di informazioni cogliendone tutti gli elementi essenziali ed organizzandoli in modo efficace.	
Livello avanzato	Assimilazione e rielaborazione personale delle informazioni in modo ricco, esatto ed organizzato (domina con sicurezza il quadro della storia letteraria, conosce in profondità autori ed opere, coglie i problemi di fondo della produzione artistica letteraria e dei suoi rapporti con la società, istituisce relazioni personali con i testi e le problematiche letterarie)	Sa comprendere autonomamente testi anche complessi o tecnici (es: critica letteraria), cogliendone, oltre al senso fondamentale, strutture, sfumature di significato, intenti comunicativi anche impliciti; sa analizzare testi letterari e non, spiegando la funzione delle tecniche comunicative ed espressive utilizzate dall'autore; compie inferenze pertinenti ed interpretazioni originali.	Pianifica il discorso in modo articolato ed efficace; sa scegliere il registro adatto ad ogni tipo di comunicazione padroneggiando concetti e terminologia specifica; interviene nelle analisi e nelle discussioni con contributi personali pertinenti e ricchi.	Scrive in modo sempre corretto e fluido, anche in periodi complessi e molto articolati; usa un lessico ricco e specifico, tono e registro adeguati al tipo di testo; organizza le informazioni e i messaggi in modo pertinente, chiaro, efficace; esprime osservazioni personali e critiche; riassume un testo in modo esauriente e pregnante.	Da 8 a 10

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO

SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO DEL LICEO CLASSICO E LINGUISTICO

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA - ESAME DI STATO A.S. 2018 - 2019		
TIPOLOGIA A		
Candidato		
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI MAX 60
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	DEL TUTTO CONFUSE ED IMPUNTUALI	1 - 2
	CONFUSE ED IMPUNTUALI	3 - 4
	PARZIALMENTE EFFICACI E POCO PUNTUALI	5 - 6

	NEL COMPLESSO EFFICACI E PUNTUALI	7 - 8
	EFFICACI E PUNTUALI	9 - 10
COESIONE E COERENZA TESTUALE	ASSENTI	1 - 2
	SCARSE	3 - 4
	PARZIALI	5 - 6
	ADEGUATE	7 - 8
	COMPLETE	9 - 10
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	ASSENTI	1 - 2
	SCARSE	3 - 4
	POCO PRESENTE E PARZIALE	5 - 6
	ADEGUATE	7 - 8
	PRESENTE E COMPLETA	9 - 10
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	ASSENTE; ASSENTE	1 - 2
	SCARSA (CON IMPRECISIONI E MOLTI ERRORI GRAVI); SCARSO	3 - 4
	PARZIALE (CON IMPRECISIONI E ALCUNI ERRORI GRAVI); PARZIALE	5 - 6
	ADEGUATA (CON IMPRECISIONI E ALCUNI ERRORI NON GRAVI); COMPLESSIVAMENTE PRESENTE	7 - 8
	COMPLETA; PRESENTE	9 - 10
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	ASSENTI	1 - 2
	SCARSE	3 - 4
	PARZIALMENTE PRESENTI	5 - 6
	ADEGUATE	7 - 8
	PRESENTI	9 - 10
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	ASSENTI	1 - 2
	SCARSE E/O SCORRETTE	3 - 4
	PARZIALMENTE PRESENTI E/O PARZIALMENTE CORRETTE	5 - 6
	NEL COMPLESSO PRESENTI E CORRETTE	7 - 8
	PRESENTI E CORRETTE	9 - 10
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	DESCRITTORI	PUNTI MAX 40
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI DALLA	ASSENTE	1 - 2

CONSEGNA (AD ESEMPIO, INDICAZIONI DI MASSIMA CIRCA LA LUNGHEZZA DEL TESTO – SE PRESENTI– O INDICAZIONI CIRCA LA FORMA PARAFRASATA O SINTETICA DELLA RIELABORAZIONE)	SCARSO	3 - 4
	PARZIALE / INCOMPLETO	5 - 6
	ADEGUATO	7 - 8
	COMPLETO	9 - 10
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	ASSENTE	1 - 2
	SCARSA	3 - 4
	PARZIALE	5 - 6
	ADEGUATA	7 - 8
	COMPLETA	9 - 10
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (SE RICHIESTA)	ASSENTE	1 - 2
	SCARSA	3 - 4
	PARZIALE	5 - 6
	ADEGUATA	7 - 8
	COMPLETA	9 - 10
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	ASSENTE; ASSENTE	1 - 2
	SCARSA (CON IMPRECISIONI E MOLTI ERRORI GRAVI); SCARSO	3 - 4
	PARZIALE (CON IMPRECISIONI E ALCUNI ERRORI GRAVI); PARZIALE	5 - 6
	ADEGUATA (CON IMPRECISIONI E ALCUNI ERRORI NON GRAVI); COMPLESSIVAMENTE PRESENTE	7 - 8
	COMPLETA; PRESENTE	9 - 10
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA		
PUNTEGGIO TOTALE		
GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA - ESAME DI STATO		A.S. 2018 -
2019		
TIPOLOGIA B		
Candidato.....		
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI MAX 60
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	DEL TUTTO CONFUSE ED IMPUNTUALI	1 - 2
	CONFUSE ED IMPUNTUALI	3 - 4

	PARZIALMENTE EFFICACI E POCO PUNTUALI	5 - 6
	NEL COMPLESSO EFFICACI E PUNTUALI	7 - 8
	EFFICACI E PUNTUALI	9 - 10
COESIONE E COERENZA TESTUALE	ASSENTI	1 - 2
	SCARSE	3 - 4
	PARZIALI	5 - 6
	ADEGUATE	7 - 8
	COMPLETE	9 - 10
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	ASSENTI	1 - 2
	SCARSE	3 - 4
	POCO PRESENTE E PARZIALE	5 - 6
	ADEGUATE	7 - 8
	PRESENTE E COMPLETA	9 - 10
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	ASSENTE; ASSENTE	1 - 2
	SCARSA (CON IMPRECISIONI E MOLTI ERRORI GRAVI); SCARSO	3 - 4
	PARZIALE (CON IMPRECISIONI E ALCUNI ERRORI GRAVI); PARZIALE	5 - 6
	ADEGUATA (CON IMPRECISIONI E ALCUNI ERRORI NON GRAVI); COMPLESSIVAMENTE PRESENTE	7 - 8
	COMPLETA; PRESENTE	9 - 10
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	ASSENTI	1 - 2
	SCARSE	3 - 4
	PARZIALMENTE PRESENTI	5 - 6
	ADEGUATE	7 - 8
	PRESENTI	9 - 10
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	ASSENTI	1 - 2
	SCARSE E/O SCORRETTE	3 - 4
	PARZIALMENTE PRESENTI E/O PARZIALMENTE CORRETTE	5 - 6
	NEL COMPLESSO PRESENTI E CORRETTE	7 - 8
	PRESENTI E CORRETTE	9 - 10

PUNTEGGIO PARTE GENERALE		
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B	DESCRITTORI	PUNTI MAX 40
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	SCORRETTA	1 - 2
	SCARSA E/O NEL COMPLESSO SCORRETTA	3 - 4
	PARZIALMENTE PRESENTE	5 - 6
	NEL COMPLESSO PRESENTE	7 - 8
	PRESENTE	9 - 10
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI		
	ASSENTE	1 - 2 - 3
	SCARSA	4 - 5 - 6
	PARZIALE	7 - 8 - 9
	ADEGUATA	10 - 11 - 12
	SODDISFACENTE	13 - 14 - 15
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE		
	ASSENTI	1 - 2 - 3
	SCARSE	4 - 5 - 6
	PARZIALMENTE PRESENTI	7 - 8 - 9
	PRESENTI	10 - 11 - 12
	SODDISFACENTI	13 - 14 - 15
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA		
PUNTEGGIO TOTALE		
GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA - ESAME DI STATO		A.S. 2018 -
		2019
TIPOLOGIA C		
Candidato.....		
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI MAX 60
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	DEL TUTTO CONFUSE ED IMPUNTUALI	1 - 2
	CONFUSE ED IMPUNTUALI	3 - 4
	PARZIALMENTE EFFICACI E POCO PUNTUALI	5 - 6
	NEL COMPLESSO EFFICACI E PUNTUALI	7 - 8
	EFFICACI E PUNTUALI	9 - 10

COESIONE E COERENZA TESTUALE	ASSENTI	1 - 2
	SCARSE	3 - 4
	PARZIALI	5 - 6
	ADEGUATE	7 - 8
	COMPLETE	9 - 10
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	ASSENTI	1 - 2
	SCARSE	3 - 4
	POCO PRESENTE E PARZIALE	5 - 6
	ADEGUATE	7 - 8
	PRESENTE E COMPLETA	9 - 10
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	ASSENTE; ASSENTE	1 - 2
	SCARSA (CON IMPRECISIONI E MOLTI ERRORI GRAVI); SCARSO	3 - 4
	PARZIALE (CON IMPRECISIONI E ALCUNI ERRORI GRAVI); PARZIALE	5 - 6
	ADEGUATA (CON IMPRECISIONI E ALCUNI ERRORI NON GRAVI); COMPLESSIVAMENTE PRESENTE	7 - 8
	COMPLETA; PRESENTE	9 - 10
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	ASSENTI	1 - 2
	SCARSE	3 - 4
	PARZIALMENTE PRESENTI	5 - 6
	ADEGUATE	7 - 8
	PRESENTI	9 - 10
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	ASSENTI	1 - 2
	SCARSE E/O SCORRETTE	3 - 4
	PARZIALMENTE PRESENTI E/O PARZIALMENTE CORRETTE	5 - 6
	NEL COMPLESSO PRESENTI E CORRETTE	7 - 8
	PRESENTI E CORRETTE	9 - 10
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B	DESCRITTORI	PUNTI MAX 40
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA	ASSENTE	1 - 2

TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE SUDDIVISIONE IN PARAGRAFI	SCARSA	3 - 4
	PARZIALE	5 - 6
	ADEGUATA	7 - 8
	COMPLETA	9 - 10
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	ASSENTE	1 - 2 - 3
	SCARSO	4 - 5 - 6
	PARZIALE	7 - 8 - 9
	PRESENTE	10 - 11 - 12
	SODDISFACENTE	13 - 14 - 15
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	ASSENTI	1 - 2 - 3
	SCARSI	4 - 5 - 6
	PARZIALMENTE PRESENTI	7 - 8 - 9
	PRESENTI	10 - 11 - 12
	SODDISFACENTI	13 - 14 - 15
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA		
PUNTEGGIO TOTALE		

DIPARTIMENTO DI CULTURA CLASSICA

PRIMO BIENNIO

Specifiche relative all'attuazione della Didattica Digitale Integrata

L'introduzione della Didattica Digitale Integrata, causata dall'emergenza epidemiologica, prevede anche modalità di insegnamento diverse dalla tradizionale lezione frontale, come le videolezioni tramite Google Meet, esercizi e test online, uso delle piattaforme Classroom ed Edmodo.

Per quanto concerne la valutazione il Dipartimento esprime l'opinione che le verifiche scritte vengano svolte preferibilmente in presenza.

In ragione dei diversi scenari che si vanno delineando e dei diversi modelli organizzativi della didattica che possono susseguirsi nell'arco dell'anno si concorda nel ridurre conseguentemente il numero delle verifiche necessarie per la valutazione, e limitatamente all'a.s.2020-2021 viene adottato il voto unico anche nel primo quadrimestre, come ratificato nel Collegio docenti del 17.12.2020.

Strumenti di valutazione

Il **Liceo Classico** adotta le seguenti modalità operative:

lezioni frontali e dialogate, esercitazioni individuali e di gruppo anche in modalità di cooperative learning, prove frequenti di traduzione individuale sia scritta che orale con correzione in classe, momenti di sospensione dell'attività didattica progettata per consolidare competenze fondamentali e / o prerequisiti, esecuzione di esercizi mirati, sia in classe a prima vista che come revisione di compiti domestici, in particolare di traduzione dalla lingua antica all'italiano, ma anche viceversa, per monitorare i livelli di competenza durante lo studio della Morfologia e della Sintassi; prove scritte e esercitazioni orali su sezioni definite di argomenti appresi in classe, anche su singoli aspetti della morfologia verbale e / o nominale, della funzione logica o della sintassi del periodo e del verbo, per monitorare i livelli di competenza raggiunti prima di proseguire con nuovi argomenti. Confronto continuo, sia per aspetti di Morfologia che di Storia della lingua, tra le lingue studiate e la lingua di comunicazione prevalente, con particolare attenzione per i lessici specifici e tecnici e per le implicazioni culturali delle radici etimologiche. Approfondimento guidato, individuale o di gruppo, da sviluppare entro l'ambito della disciplina linguistica o in relazione ad ambiti disciplinari affini -geostoria, italiano, inglese- e non -scienze, matematica-(il lessico della biologia, dei materiali, delle scienze) e di singoli argomenti di interesse storico culturale (le istituzioni, le costituzioni, il dibattito su di esse, le forme di governo e di partecipazione, le classi sociali, le arti e i mestieri, i generi letterari, le forme e i luoghi di aggregazione, di spettacolo, di confronto, i principi della paideia e i fondamenti dell'estetica classica); UdA alle quali è possibile fare riferimento nelle progettazioni dei singoli CdC, lavori multidisciplinari. Sono privilegiati i lavori eseguiti in modalità multimediale, che tengano conto degli apporti provenienti dalle fonti iconografiche.

Nel primo periodo la valutazione ,limitatamente all'a.s. 2020-21, non è più distinta in scritto e orale, ma come nel secondo periodo viene attribuito un voto unico. Le prove, sia scritte che orali, sono almeno 2 per ogni tipo e per ciascun periodo. Se la situazione epidemiologica lo permetterà il Dipartimento ha stabilito di somministrare una prova parallela di traduzione per l'accertamento dei livelli di competenza degli alunni al secondo anno del primo e del secondo biennio del liceo classico:

-latino: marzo - aprile

-greco: marzo -aprile

L'esito di ciascuna prova rientra nella regolare valutazione scritta. I criteri di valutazione vengono esposti alla classe all'inizio dell'anno e di volta in volta illustrati in rapporto al tipo di prova sostenuta.

Le ragioni della valutazione orale vengono esposte al momento dell'attribuzione del voto, e così quelle della valutazione scritta, per la quale gli studenti hanno anche a disposizione le griglie esplicative approntate dal Dipartimento.

Le prove pluridisciplinari, le UdA e le eventuali prove esperte vengono proposte insieme ai criteri che saranno utilizzati per la valutazione, concordati al momento della predisposizione della prova da parte dei docenti delle discipline coinvolte e in coerenza con i criteri adottati di norma nel valutare le singole discipline.

Il Liceo Linguistico adotta le seguenti modalità operative:

Nella valutazione intermedia (primo periodo o quadrimestre) e in quella finale è previsto un voto unico, alla formulazione del quale concorrono verifiche sia orali che scritte.

Le prove scritte possono consistere in

- esercizi graduati per difficoltà, ad esempio di completamento di frasi semplici o periodi, traduzione e trasformazione di forme verbali,
- declinazione di sostantivi aggettivi, pronomi, concordanza aggettivo/sostantivo,
- schede ed esercizi lessicali
- traduzioni di brevi testi adeguati e opportunamente adattati al livello di conoscenze acquisite

Per quanto riguarda l'aspetto storico – culturale, oltre alle verifiche di traduzione e/o commento dei testi, potranno essere effettuati dei test a risposte brevi.

Il numero minimo di prove, non necessariamente scritte, è 2 nel primo periodo, 3 nel secondo.

Concorreranno alla definizione del voto anche l'impegno, la partecipazione, i progressi conseguiti.

Valutazione delle competenze acquisite (rubriche)

Indicatori e descrittori dei livelli di conseguimento delle competenze da utilizzare per le prove di competenza e/o valutazioni finali

Competenze di asse	Descrittori dei livelli		
	Base	Intermedio	Avanzato
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti - Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo - Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali - utilizzare e produrre testi multimediali	Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Es. proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Liceo Classico:

<u>Descrittori</u>	<u>Indicatori</u>	<u>Punteggio</u>
COMPRESIONE DEL TESTO Max. pt. 4	Gravi fraintendimenti Comprensione di una minima/limitata parte del testo	1-2
	Comprensione parziale del testo	3
	Comprensione adeguata dei nuclei concettuali del testo	4
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE Max pt. 4	Presenza di numerosi e gravi errori Conoscenza inadeguata della morfosintassi	1
	Presenza di errori gravi e diffusi Conoscenza incerta della morfosintassi	2
	Presenza di errori circoscritti che non compromettono la comprensione globale del testo. Conoscenza sufficiente della morfosintassi	3
	Limitati o assenti errori di morfologia Conoscenza sicura della sintassi	4
COMPETENZE LESSICALI max pt. 2	Non adeguate Lessico scorretto, improprio, inadeguato	0-0,5
	Competenze lessicali sufficienti Scelte lessicali non sufficientemente ponderate	0,5-1
	Presenza di isolate improprietà lessicali/lessico preciso e appropriato	2

<u>Descrittore</u>	<u>Indicatori</u>	<u>Punteggio</u>
IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	Impegno e partecipazione adeguati ma passivi	1
	Impegno e partecipazione attivi	2
		3

CAPACITÀ COOPERATIVE Max pt. 3	Interazioni guidate	1
	Interazioni autonome	2
	Interazioni facilitanti la realizzazione di compiti affidati ad altri	3
CAPACITÀ ORGANIZZATIVE Max pt. 3	Limitate alla realizzazione di compiti circoscritti	1
	Capacità di organizzare compiti complessi	2
	Capacità di coordinare compiti complessi	3
CREATIVITÀ e INIZIATIVA Max pt. 2	Limitate alla realizzazione di compiti circoscritti	1
	Finalizzate alla realizzazione di compiti complessi	2

Liceo Linguistico:

LATINO

BIENNIO LICEO LINGUISTICO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

GIUDIZIO E LIVELLI DI COMPETENZA	COMPETENZE LINGUISTICHE	COMPETENZE DI CARATTERE STORICO-CULTURALE	VOTI IN DECIMI
Livello base non raggiunto	Non si orienta nemmeno su testi già affrontati in classe o su compiti assegnati per casa; non risponde a delle richieste elementari, come la distinzione tra le parti del discorso, o l'individuazione della struttura sintattica di una frase semplice; non sa declinare né coniugare	Non ricorda quasi nulla dei testi esaminati in classe, non sa individuarne il messaggio né collocarli in un contesto storico – culturale, si esprime in modo farraginoso	Da 1 a 3
	Commette numerosi e gravi errori riflettendo sulla struttura sintattica di una frase semplice o di un periodo non troppo complesso; traduce in modo molto stentato anche testi già noti, è in difficoltà nel declinare e nel coniugare	Appare in seria difficoltà nel sintetizzare, interpretare, contestualizzare i testi esaminati in classe; si esprime in modo molto incerto	4
	Analizza e traduce con difficoltà, dimostra un'assimilazione non ragionata di testi già noti, compie errori che rivelano carenze morfosintattiche; deve essere guidato anche nella declinazione e nella coniugazione	Ricorda solo parzialmente il contenuto dei testi presi in considerazione, li contestualizza in modo vago e impreciso, ha difficoltà ad estrapolarne un messaggio e ad esporlo con sufficiente chiarezza	5

Livello base	Analizza e traduce un testo noto dimostrando di averlo compreso sostanzialmente, riconosce e utilizza le nozioni morfosintattiche basilari, anche se	Ricorda nel complesso il contenuto dei testi, ma commette alcuni errori nell'interpretarli e/o nel contestualizzarli; si esprime in modo	6
---------------------	--	--	----------

	necessita a volte dell'aiuto dell'insegnante, soprattutto davanti a un testo a prima vista; si orienta nel lessico di base, declina e coniuga per lo più correttamente	generalmente corretto	
Livello intermedio	Sa analizzare e tradurre correttamente un testo noto, dimostra di orientarsi su uno a prima vista; ha una conoscenza soddisfacente del lessico; sa declinare e coniugare riconosce e corregge i propri errori	Dimostra una discreta conoscenza dei testi, ne comprende il messaggio e lo comunica in modo abbastanza efficace; sa ricostruire il contesto nei suoi aspetti fondamentali	7
Livello avanzato	Analizza e traduce in modo spedito testi noti e affronta con sicurezza testi a prima vista, dimostrando precisa memorizzazione del lessico latino e proprietà lessicale anche in italiano; padroneggia la morfologia e la sintassi	Dimostra una buona conoscenza dei testi, sa effettuare sintesi e analisi ampiamente soddisfacenti, è in grado di ricostruire il contesto in modo pertinente chiaro e preciso	8
	Analizza con sicurezza e traduce con precisione anche a prima vista. Padroneggia senza esitazione la morfologia e la sintassi, ha una conoscenza ampia del lessico, rielabora il testo latino in un italiano corretto	Dimostra un'ottima conoscenza dei testi, sa interpretarli bene e se necessario effettuare dei collegamenti, contestualizza in modo molto esauriente, ha un'esposizione sicura, rielabora molto bene	9
	Analizza con sicurezza e traduce con assoluta precisione anche a prima vista, padroneggia senza esitazione la morfologia e la sintassi; riflette con competenza e capacità critiche su lessico e stile, rielabora il testo latino in un italiano del tutto corretto e di registro adeguato	Dimostra di avere un'ottima conoscenza dei testi, sa analizzarli, avanzando anche delle proposte di interpretazione, contestualizza in modo molto esauriente, ha un'esposizione sicura, rielabora molto bene e in modo personale	10

SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO

Specifiche relative all'attuazione della Didattica Digitale Integrata

L'introduzione della Didattica Digitale Integrata, causata dall'emergenza epidemiologica, prevede anche modalità di insegnamento diverse dalla tradizionale lezione frontale, come l'utilizzo delle videolezioni tramite Google Meet, esercizi e test online, uso delle piattaforme Classroom ed Edmodo.

Per quanto concerne la valutazione il Dipartimento esprime l'opinione che le verifiche scritte volte a misurare le competenze di traduzione vengano svolte preferibilmente in presenza.

In ragione dei diversi scenari che si vanno delineando e dei diversi modelli organizzativi della didattica che possono susseguirsi nell'arco dell'anno si concorda nel ridurre conseguentemente il numero delle verifiche necessarie per la valutazione.

Strumenti di valutazione

Il Dipartimento condivide le seguenti modalità operative:

lezioni frontali e dialogate; esercitazioni individuali e di gruppo anche in modalità di cooperative learning, prove di traduzione individuale sia scritta che orale con correzione in classe, lettura metrica dei sistemi più rappresentativi, sia recitativi che lirici, consolidamento di competenze fondamentali e / o prerequisiti in seminari di traduzione in orario curricolare e extracurricolare concordato; prove scritte e esperienze di esposizione orale su sezioni definite di argomenti letterari, studiati nei principali aspetti di permanenza e confronto con le letterature e la cultura occidentale e moderna; confronto continuo tra le lingue studiate e la lingua di comunicazione prevalente, con particolare attenzione per i lessici specifici e tecnici e per le implicazioni culturali delle radici etimologiche; approfondimento individuale o per gruppi di argomenti di particolare interesse, da sviluppare entro l'ambito della disciplina linguistica o in relazione a altri ambiti disciplinari affini e non, anche in vista dell'esame di Stato o dell'orientamento verso le future scelte di studio o di lavoro (prove di ingresso presso università all'Estero); presentazioni multimediali, che tengano conto degli apporti provenienti da fonti iconografiche e musicali e che documentino le fonti di riferimento con apposita bibliografia e sitografia.

Nel primo periodo la valutazione è distinta in scritto e orale, ma, limitatamente all'a.s. 2020-21 il Dipartimento stabilisce di attribuire un voto unico anche nel primo periodo; nel secondo periodo viene attribuito un voto unico. Le prove, sia scritte che orali, sono almeno 2 per ogni tipo e per ciascun periodo; i criteri di valutazione vengono esposti alla classe all'inizio dell'anno e di volta in volta illustrati in rapporto al tipo di prova sostenuta; le ragioni della valutazione orale vengono esposte al momento dell'attribuzione del voto; per la valutazione scritta gli studenti hanno anche a disposizione le griglie esplicative approntate dal Dipartimento; le UdA e le simulazioni delle prove previste per l'Esame di Stato vengono proposte insieme ai criteri utilizzati per la valutazione, concordati al momento della predisposizione della prova da parte dei docenti delle discipline coinvolte e in coerenza con i criteri adottati di norma nel valutare le singole discipline.

Qualora la situazione epidemiologica lo consenta, il Dipartimento ha stabilito di somministrare una prova parallela di traduzione per l'accertamento dei livelli di competenza degli alunni frequentanti il secondo anno del primo e secondo biennio del liceo classico:

- latino: marzo - aprile

- greco: marzo –

aprile

L'esito di ciascuna prova rientra nella regolare valutazione scritta.

Valutazione delle competenze acquisite (rubriche)

Indicatori e descrittori dei livelli di conseguimento delle competenze da utilizzare per le prove di competenza e/o valutazioni finali

Competenze	Descrittori dei livelli		
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti - Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo - Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali - utilizzare e produrre testi multimediali	Base Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	Intermedio Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	Avanzato Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Es. proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Descrittori	Indicatori	Punteggio
COMPRESIONE DEL TESTO Max. pt. 4	Gravi fraintendimenti di una minima/limitata parte del testo	1-2
	Comprensione parziale del testo	3
	Comprensione adeguata dei nuclei concettuali del testo	4
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE Max pt. 4	Presenza di numerosi e gravi errori di conoscenza inadeguata della morfologia sintassi	1
	Presenza di errori gravi e diffusi di conoscenza incerta della morfologia sintassi	2
	Presenza di errori circoscritti che non compromettono la	3

	comprensione globale del testo. Conoscenza sufficiente della morfologia sintassi	
	Limitati o assenti errori di morfologia Conoscenza sicura della sintassi	4
LESSICO E RIFORMULAZIONE IN LINGUA ITALIANA max pt. 2	Non adeguate Lessico scorretto, improprio, inadeguato	0-0,5
	Competenze lessicali sufficienti Scelte lessicali non sufficientemente ponderate	0,5-1
	Lessico preciso e appropriato. Individuazione di registri stilistici adeguati alla tipologia del testo tradotto	2

<u>Descrittore</u>	<u>Indicatori</u>	<u>Punteggio</u>
IMPEGNO E PARTECIPAZIONE Max pt. 2	Impegno e partecipazione adeguati ma passivi	1
	Impegno e partecipazione attivi	2
		3
CAPACITÀ COOPERATIVE Max pt. 3	Interazioni guidate	1
	Interazioni autonome	2
	Interazioni facilitanti la realizzazione di compiti affidati ad altri	3
CAPACITÀ ORGANIZZATIVE Max pt. 3	Limitate alla realizzazione di compiti circoscritti	1
	Capacità di organizzare compiti complessi	2
	Capacità di coordinare compiti complessi	3
CREATIVITÀ e INIZIATIVA Max pt. 2	Limitate alla realizzazione di compiti circoscritti	1
	Finalizzate alla realizzazione di compiti complessi	2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA VALUTAZIONE DELLA SECONDA
PROVA DELL'ESAME DI STATO (MAX 20 PT)

Indicatori	Descrittori	Punteggio
COMPRESIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	Piena	6
	Buona	5
	Sufficiente	4
	Insufficiente	3
	Grav. Insufficiente	2
	Scarsa	1
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	Tutte le strutture	4
	Quasi tutte le strutture	3
	Le principali strutture	2
	Alcune strutture/nessuna struttura	1
COMPRESIONE DEL LESSICO SPECIFICO	Riconoscimento pieno dei campi semantici e del lessico in oggetto	3
	Riconoscimento sufficiente dei campi semantici e del lessico in oggetto	2
	Riconoscimento parziale/mancato dei campi semantici e del lessico in oggetto	1
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA D'ARRIVO	Ricodificazione efficace e puntuale	3
	Soluzioni pertinenti alla sostanza testuale ma resa non sempre efficace	2
	Resa impropria e scorretta in più punti del testo	1
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO	Risposte pertinenti al dettato e/o coerenti al percorso culturale affrontato, argomentate, corrette nei contenuti ed efficaci	4
	Risposte pertinenti al dettato, ma generiche, non completamente corrette nei contenuti, corrette nell'italiano	3
	Risposte pertinenti al dettato, e/o adeguate anche ad uno solo dei quesiti, ma generiche, parzialmente corrette e approssimative nella forma	2
	Risposte parzialmente pertinenti al dettato/assenza di risposte	1

DIP SCIENZE SOCIALI
(STORIA, FILOSOFIA, STORIA DELL'ARTE, IRC)
PRIMO BIENNIO

Strumenti di valutazione

Per l'insegnamento di Geo-storia è previsto un voto orale.

Possono concorrere alla formulazione del voto finale vari tipi di verifica: interrogazioni orali, esposizioni di ricerche, test strutturati, semi-strutturati, a risposte aperte, partecipazione a lavori di gruppo, a seconda dei percorsi progettati dai docenti. Il voto finale tiene conto anche dell'impegno, della partecipazione, dei progressi compiuti dall'allievo.

Può venir utilizzata, in rapporto agli obiettivi, una varietà di metodi e di strumenti: lezione frontale, lezione dialogata, avvio allo studio efficace del manuale, letture ed interpretazioni guidate di testi, di immagini, di video, discussioni, lavori di gruppo, costruzione e presentazione di *slides*, di cartelloni, visite a musei o mostre....

Strumento essenziale è il manuale, integrato da altre fonti, anche attinte dal web.

Valutazione delle competenze acquisite (rubriche)

Indicatori e descrittori dei livelli di conseguimento delle competenze da utilizzare per le prove di competenza e/o valutazioni finali

CRITERI DI VALUTAZIONE - GEO-STORIA

Descrittori	Voti in 10	Livelli
L'allievo dimostra disinteresse per la materia; le scarsissime conoscenze ed abilità disciplinari, la povertà del linguaggio non gli permettono di partecipare all'attività della classe. Non risponde alle richieste, o risponde in modo confuso, frammentario e scorretto, con linguaggio inadeguato; non sa collocare i fenomeni nello spazio e nel tempo; le informazioni sono poche o pesantemente errate.	Fino a 3	Livello base non raggiunto
La motivazione e la partecipazione al lavoro di classe sono molto scarse. L'allievo non riesce a gestire lo studio: le lacune nella preparazione sono ampie e diffuse; risponde alle richieste in modo non pertinente o incompleto, esprimendosi in maniera disorganica e confusa, con linguaggio improprio e con errori o carenze concettuali; non colloca correttamente i fenomeni nello spazio e nel tempo.	4	

<p>Carenze diffuse nell'informazione e/o nella comprensione dei concetti fondamentali impediscono l'organizzazione e l'utilizzo delle conoscenze. L'allievo, anche in presenza di aiuto, non risponde in modo del tutto pertinente o completo alle richieste; si orienta nel quadro spazio – temporale con confusioni e incertezze; le acquisizioni risultano solo mnemoniche, approssimative, o frammentarie, o non coerentemente organizzate. Non riesce a gestire autonomamente lo studio.</p>	<p>5</p>	
<p>L'allievo ha maturato le conoscenze e le abilità minime richieste: sa orientarsi generalmente nello spazio e nel tempo, riconosce le fondamentali relazioni tra fenomeni, sa usare gli strumenti di base. Comunica le informazioni essenziali a delineare un quadro dell'argomento richiesto nel complesso comprensibile, pertinente e corretto, pur con imprecisioni e qualche inesattezza, anche con la guida dell'insegnante.</p>	<p>6</p>	<p>Livello sufficiente</p>
<p>L'allievo dispone delle informazioni e delle abilità necessarie a delineare in maniera discretamente chiara e organica gli argomenti richiesti; sa cogliere e descrivere le relazioni tra i fatti e le caratteristiche fondamentali dei fenomeni geo-storici; sa compiere le principali operazioni previste dalle discipline. Individua nessi, concetti e relazioni, anche talvolta guidato. Si esprime con linguaggio appropriato.</p>	<p>7</p>	<p>Livello discreto - buono</p>
<p>L'allievo conosce e rielabora i contenuti previsti con autonomia e correttezza. Individua problemi, concetti, nessi e relazioni in modo chiaro e pertinente. Pianifica il discorso con coerenza ed efficacia, utilizza un linguaggio specifico e fornisce informazioni corrette ed articolate; individua relazioni tra fenomeni, istituisce confronti, coglie aspetti problematici. Ha maturato un efficace metodo di studio.</p>	<p>8</p>	
<p>L'allievo conosce gli argomenti e li rielabora in modo autonomo ed efficace utilizzando le abilità e gli strumenti specifici delle discipline. Riflette su eventi e fenomeni cogliendone nessi e relazioni in modo chiaro e pertinente. È responsabile e autonomo nella gestione dello studio, partecipa alle attività della classe con atteggiamento propositivo, ponendo domande significative, identificando problemi ed avanzando ipotesi di spiegazione. Si esprime con efficacia, proprietà e specificità lessicale.</p>	<p>9 - 10</p>	<p>Livello ottimo - eccellente</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE - STORIA DELL'ARTE

Le verifiche sono previste nel numero di almeno due per quadrimestre.

Gli strumenti di verifica ipotizzati per l'accertamento dei processi di apprendimento e maturazione sono: il dialogo continuo e costante con gli allievi (contributi e spunti offerti alla discussione, risposte a singole domande), i colloqui orali e le prove scritte (test, questionari, relazioni, prove strutturate). Nella valutazione si tiene conto dei seguenti elementi:

- a. grado di raggiungimento delle competenze prefissate all'interno delle fasce di livello previste per ciascun anno del primo biennio; per il conseguimento della sufficienza è previsto il raggiungimento delle competenze della prima fascia
- b. impegno e costanza nello studio
- c. grado di partecipazione alle lezioni
- d. acquisizione dei contenuti del programma
- e. saper raccordare in modo logico e coerente tra i contenuti proposti
- f. saper rielaborare in modo personale i contenuti proposti in classe
- g. ampliamento ed approfondimento personale

I criteri adottati nella valutazione delle prove scritte sono i seguenti:

- a) pertinenza e correttezza dei contenuti
- b) sapersi esprimere in modo corretto sotto il profilo morfo-sintattico e lessicale, anche per quanto riguarda il linguaggio specifico
- c) saper sintetizzare

Le competenze disciplinari di Storia dell'arte si declinano a seconda dell'anno di corso e delle fasce di livello correlate alla valutazione.

PRIMO ANNO

COMPETENZE

Fascia di 1° Livello (livello minimo/ 6)

- Essere consapevoli del valore culturale del patrimonio architettonico, archeologico ed artistico del nostro paese in relazione all'art. 9 della Costituzione
- Saper distinguere i diversi metodi di lettura dell'opera d'arte (stilistico, iconologico, storico-sociale)
- Essere consapevoli che l'analisi delle opere d'arte non può prescindere dalla conoscenza delle tecniche artistiche nel loro sviluppo storico
- Avere padronanza della linea del tempo
- Saper rapportare un'opera d'arte al contesto storico in cui è stata creata Fascia di 2° Livello

(livello discreto o buono/7 o 8)

- Le medesime competenze del 1° livello acquisite con discreta padronanza
- Sapersi approcciare al linguaggio specifico della disciplina
- Saper individuare i diversi tipi di fonti disponibili per la contestualizzazione delle opere d'arte

Fascia di 3° Livello (livello ottimo/9 o 10)

- Le medesime competenze del 2° livello acquisite con discreta padronanza
- Saper leggere, interpretare e contestualizzare le opere in modo abbastanza autonomo

Situazione di insufficienza (5)

-Quando non vengono raggiunti alcuni dei parametri della sufficienza Situazione

nettamente insufficiente (4)

-Quando non vengono raggiunti molti dei parametri della sufficienza Situazione

gravemente insufficiente (3)

-Non riuscire ad orientarsi in alcun modo nella materia

CRITERI DI VALUTAZIONE - IRC

Per l'insegnamento della religione cattolica non è prevista, a tutt'oggi, la valutazione numerica (art.309 Testo unico). Pertanto si procederà alla valutazione degli studenti basandosi in primo luogo sull'interesse, l'impegno, l'assiduità e la partecipazione al dialogo educativo. Sarà considerata l'esposizione prevalentemente orale dei contenuti essenziali.

Si utilizzeranno le seguenti voci: INSUFFICIENTE, SUFFICIENTE, BUONO, DISTINTO, OTTIMO.

OTTIMO	Lo studente dimostra vivo interesse per la disciplina, partecipa assiduamente e con impegno costante all'attività didattica, rivela buone conoscenze e capacità di analisi e critica, esprimendosi con un linguaggio specifico e corretto
DISTINTO	Lo studente dimostra interesse per la disciplina, partecipa in modo adeguato e con impegno all'attività didattica, rivela buone conoscenze, esprimendosi con un linguaggio pertinente e corretto
BUONO	Lo studente dimostra interesse per la disciplina, partecipa in modo adeguato e con impegno all'attività didattica, rivela discrete conoscenze, esprimendosi con un linguaggio sostanzialmente pertinente e corretto
SUFFICIENTE	Lo studente dimostra interesse parziale per la disciplina, partecipa in modo e con un impegno saltuari all'attività didattica, evidenzia conoscenze non del tutto complete, esprimendosi con un linguaggio parzialmente corretto
INSUFFICIENTE	Lo studente dimostra scarso interesse per la disciplina, partecipa in modo discontinuo all'attività didattica, le conoscenze risultano inadeguate e il linguaggio inappropriato

SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO

Strumenti di valutazione

Le discipline prevedono una valutazione intermedia (primo periodo o quadrimestre) attraverso un voto unico e una valutazione di fine anno, sempre con un voto unico.

Alla composizione del voto concorrono **verifiche in forma orale e scritta e la valutazione relativa all'impegno mostrato nell'attività di classe e nel lavoro domestico.**

Le verifiche orali, nelle quali si terrà sempre conto anche della padronanza della lingua, potranno essere sotto forma di:

- Interrogazioni su argomenti e quesiti proposti dall'insegnante, atti a vagliare la dimestichezza con il programma svolto o con parti consistenti dello stesso (si valuteranno in particolare le capacità di connettere le informazioni)
- Interrogazioni consistenti in poche domande su argomenti limitati recentemente trattati (focalizzazione di concetti, esposizione di singoli argomenti)
- Presentazione di fonti da parte dell'insegnante e valutazione delle capacità di analisi dello studente.
- Verifiche della capacità di partecipare ad un dibattito (capacità di ascolto, contributi pertinenti ed efficaci alla discussione, livello di informazione sugli argomenti)
- Presentazione da parte dello studente alla classe di argomenti frutto di lavori individuali o di gruppo (si valuteranno la strutturazione dell'argomento, i contenuti e l'efficacia dell'esposizione)

Le verifiche scritte risultano particolarmente efficaci per valutare il livello di competenze e conoscenze raggiunto dalla classe alla fine delle unità didattiche (in questo caso ciò che viene verificato in primo luogo dall'insegnante è l'efficacia della propria didattica).

Consisteranno in consegne uguali o equipollenti per tutti gli studenti, esposte in modo chiaro. Verrà fissato un tempo per lo svolgimento e verrà valutato il prodotto scritto finale.

Le verifiche scritte possono presentare qualsiasi tipologia che risulti funzionale alla verifica delle competenze (trattazione scritta di argomenti, anche con contributi personali, lavori di analisi su fonti anche in forma comparata, risposte a questionari con domande aperte o chiuse...).

Nel corso del II biennio e soprattutto del quinto anno sarà importante far esercitare gli studenti con le tipologie delle prove scritte dell'Esame di Stato. Per la valutazione di temi di argomento attinente alle discipline del DSS (tipologie della I prova scritta) sarà opportuna una collaborazione con gli insegnanti di lettere.

Le verifiche che concorreranno ai voti di fine periodo dovranno essere non meno di due.

Valutazione delle competenze acquisite (rubriche)

Indicatori e descrittori dei livelli di conseguimento delle competenze da utilizzare per le prove di competenza e/o valutazioni finali

FILOSOFIA

Verifiche: (per partizione dell'anno scolastico le verifiche saranno almeno due di cui almeno una orale)

Si considerano valide le seguenti modalità di verifica:

- 1) Colloquio;
- 2) Dialogo e partecipazione alla discussione comune;
- 3) Prove scritte consistenti in:
 - a) Commento o analisi di testi;
 - b) Test a risposte multiple;
 - c) Risposte a questionari;
 - d) Risoluzione di problemi formali;

4) Esposizione da parte degli allievi di temi o argomenti concordati, fatti oggetto di studio e di approfondimento personale.

- Criteri di valutazione degli esiti intellettuali e cognitivi:

Per la valutazione di terrà conto di:

- 1) Conoscenza terminologica;
- 2) Capacità logico-ripropositiva;
- 3) Capacità logico-dialettica;
- 4) Capacità di analisi testuale, di lettura e di reinterpreteazione;
- 5) Rielaborazione, anche personale e originale, dell'oggetto di indagine.

Nell'attribuzione di voti si utilizzeranno le seguenti corrispondenze

- **Primo livello**, voto **6**: conoscenza delle informazioni di base relative ai diversi temi affrontati; accettabile proprietà terminologica.
- **Secondo livello**, voto **7-8**: presenza dei primi quattro indicatori sopraelencati.
- **Terzo livello**, voto **9-10**: presenza di tutti gli indicatori sopraelencati.

Valutazioni non sufficienti:

5: disorganica conoscenza dei dati fondamentali ed impacci logico-espressivi;

4: conoscenza dei dati nettamente insufficiente; difficoltà di costruire un discorso articolato;

3: preparazione gravemente insufficiente; incapacità di costruire un discorso articolato; rifiuto di sottoporsi alle verifiche.

STORIA

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE

Nell'attribuzione di voti si utilizzeranno le seguenti corrispondenze

PRIMO LIVELLO

6 Pur con qualche difficoltà lungo il percorso e qualche leggera lacuna, l'alunno possiede a livello globalmente sufficiente le competenze indicate. Conosce a un livello in genere molto essenziale gli argomenti del programma, mostrandosi nel complesso in grado di comprendere ed utilizzare i concetti fondamentali.

SECONDO LIVELLO

7 L'alunno ha raggiunto discreti livelli in tutte le competenze previste. Conosce i contenuti fondamentali del programma ed è in grado di rielaborarli correttamente applicando le abilità disciplinari, che padroneggia in modo abbastanza autonomo. Individua nessi, concetti e relazioni, anche talvolta guidato. Si esprime con linguaggio appropriato.

8 L'alunno ha raggiunto buoni livelli in tutte le competenze previste. Conosce e rielabora i contenuti previsti con autonomia e correttezza. Individua problemi, concetti, nessi e relazioni in modo chiaro e pertinente. Partecipa positivamente

all'attività di classe. Si esprime con linguaggio appropriato e preciso. Ha maturato un efficace metodo di studio.

TERZO LIVELLO

9 - 10 L'alunno ha raggiunto buoni livelli in tutte le competenze previste. Conosce bene gli argomenti del programma e li rielabora in modo autonomo ed efficace utilizzando abilità e strumenti specifici della disciplina, ma anche competenze e nozioni apprese in altri contesti. Si mostra interessato, disposto all'approfondimento, anche seguendo percorsi personali. Partecipa alle attività della classe con atteggiamento propositivo e collaborativo. Si esprime con efficacia, proprietà e specificità lessicale.

VALUTAZIONI NON SUFFICIENTI

5 L'alunno non ha mostrato di acquisire in modo sufficiente le competenze previste. Permangono carenze diffuse nell'informazione e/o nella comprensione dei concetti fondamentali che impediscono l'organizzazione e l'utilizzo delle conoscenze. Non ha acquisito un buon metodo di studio.

4 Le lacune nella preparazione sono ampie e diffuse. Manca la motivazione e la partecipazione al lavoro di classe è molto debole. L'allievo non riesce a gestire autonomamente lo studio.

1-3 L'alunno dimostra disinteresse per la materia; le scarsissime conoscenze ed abilità disciplinari, la povertà del linguaggio non gli permettono di partecipare all'attività della classe.

STORIA DELL'ARTE

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono previste nel numero di almeno due per quadrimestre.

Gli strumenti di verifica ipotizzati per l'accertamento dei processi di apprendimento e maturazione sono: il dialogo continuo e costante con gli allievi (contributi e spunti offerti alla discussione, risposte a singole domande), i colloqui orali e le prove scritte (test, questionari, relazioni, prove strutturate secondo le tipologie previste per l'Esame di Stato). Nella valutazione si tiene conto dei seguenti elementi:

- a) grado di raggiungimento delle competenze prefissate all'interno delle fasce di livello previste per ciascun anno del secondo biennio e per l'ultimo anno; per il conseguimento della sufficienza è previsto il raggiungimento delle competenze della prima fascia
- b) impegno e costanza nello studio
- c) grado di partecipazione alle lezioni
- d) acquisizione dei contenuti del programma
- e) saper raccordare in modo logico e coerente tra i contenuti proposti
- f) saper rielaborare in modo personale i contenuti proposti in classe
- g) ampliamento ed approfondimento personale

I criteri adottati nella valutazione delle prove scritte sono i seguenti:

- a) pertinenza e correttezza dei contenuti
- b) sapersi esprimere in modo corretto sotto il profilo morfo-sintattico e lessicale, anche per quanto riguarda il linguaggio specifico
- c) saper sintetizzare
- d) saper argomentare in modo coerente

Le competenze disciplinari di Storia dell'arte si declinano a seconda dell'anno di corso e delle fasce di livello correlate alla valutazione.

TERZO ANNO

COMPETENZE

Fascia di 1° Livello (livello minimo/ 6)

- Essere consapevoli del valore culturale del patrimonio architettonico, archeologico ed artistico del nostro paese in relazione all'art. 9 della Costituzione
- Saper utilizzare e confrontare criticamente molteplici metodi di lettura e d'interpretazione delle opere d'arte (stilistico, iconografico, storico-sociale), anche attraverso la conoscenza del lessico specifico relativo
- Avere padronanza della linea del tempo
- Essere consapevoli che l'analisi delle opere d'arte non può prescindere dalla conoscenza delle tecniche artistiche nel loro sviluppo storico
- Essere consapevoli del condizionamento storico presente nella percezione visiva
- Saper rapportare un'opera d'arte al contesto storico in cui è stata creata Fascia di 2° Livello

(livello discreto o buono/7 o 8)

- Le medesime competenze acquisite con discreta padronanza
- Saper riconoscere e descrivere i criteri sottesi ai diversi interventi di restauro
- Saper confrontare criticamente molteplici metodi di lettura e d'interpretazione delle opere d'arte
- Saper individuare ed interpretare i diversi tipi fonti disponibili per la contestualizzazione delle opere d'arte
- Saper rapportare le opere d'arte al contesto architettonico ed urbanistico in cui sono inserite

Fascia di 3° Livello (livello ottimo/9 o 10)

- Saper leggere, interpretare e contestualizzare le opere in modo autonomo anche attraverso approfondimenti personali

Situazione di insufficienza (5)

-Quando non vengono raggiunti alcuni dei parametri della sufficienza Situazione nettamente insufficiente (4)

-Quando non vengono raggiunti molti dei parametri della sufficienza Situazione gravemente insufficiente (3)

-Non riuscire ad orientarsi in alcun modo nella materia

QUARTO ANNO

COMPETENZE

Fascia di 1° Livello (livello minimo/ 6)

- Consolidamento e sviluppo delle competenze acquisite l'anno precedente
- Saper individuare le principali questioni inerenti sia la tutela del paesaggio sia la conservazione ed il restauro delle opere d'arte
- Saper riconoscere il significato ed il valore culturale delle strutture urbanistiche ed insediative anche attraverso l'uso delle piante e della cartografia

Fascia di 2° Livello (livello discreto o buono/7 o 8)

- Saper individuare, in forma guidata, i raccordi interdisciplinari indispensabili per la comprensione del significato delle opere

➤ Fascia di 3° Livello (livello ottimo/9 o 10)

- Saper riconoscere l'evoluzione del rapporto tra arte, pubblico e committenza sia pubblica sia privata

Situazione di insufficienza (5)

-Quando non vengono raggiunti alcuni dei parametri della sufficienza Situazione nettamente insufficiente (4)

-Quando non vengono raggiunti molti dei parametri della sufficienza Situazione gravemente insufficiente (3)

-Non riuscire ad orientarsi in alcun modo nella materia

QUINTO ANNO

COMPETENZE

Fascia di 1° Livello (livello minimo/ 6)

- Consolidamento e sviluppo delle competenze acquisite l'anno precedente
- Saper individuare come le vicende storiche influenzino la formazione delle collezioni pubbliche e private
- Saper individuare ed esprimere con un lessico adeguato e coerenza argomentativa come forme, vicende e problematiche artistiche possano veicolare l'espressione individuale
- Saper riconoscere il nuovo rapporto tra abilità artigianale, componente concettuale e tecnologica presente nell'ambito dell'arte moderna e contemporanea

Fascia di 2° Livello (livello discreto o buono/7 o 8)

- Le medesime competenze acquisite con discreta padronanza
- Saper individuare i profondi mutamenti che il giudizio critico sulle opere d'arte ha subito nel tempo

Fascia di 3° Livello (livello ottimo/9 o 10)

- Saper individuare autonomamente i raccordi interdisciplinari indispensabili per la comprensione del significato delle opere

Situazione di insufficienza (5)

-Quando non vengono raggiunti alcuni dei parametri della sufficienza Situazione nettamente insufficiente (4)

-Quando non vengono raggiunti molti dei parametri della sufficienza Situazione gravemente insufficiente (3)

-Non riuscire ad orientarsi in alcun modo nella materia

IRC - INDICATORI PER LA VALUTAZIONE

Per l'insegnamento della religione cattolica non è prevista, a tutt'oggi, la valutazione numerica (art. 309 Testo unico). Pertanto si procederà alla valutazione degli studenti basandosi in primo luogo sull'interesse, l'impegno, l'assiduità e la partecipazione al dialogo educativo. Sarà considerata l'esposizione prevalentemente orale dei contenuti essenziali.

Si utilizzeranno le seguenti voci: INSUFFICIENTE, SUFFICIENTE, BUONO, DISTINTO, OTTIMO.

OTTIMO	Lo studente dimostra vivo interesse per la disciplina, partecipa assiduamente e con impegno costante all'attività didattica, rivela buone conoscenze e capacità di analisi e critica, esprimendosi con un linguaggio specifico e corretto
DISTINTO	Lo studente dimostra interesse per la disciplina, partecipa in modo adeguato e con impegno all'attività didattica, rivela buone conoscenze, esprimendosi con un linguaggio pertinente e corretto
BUONO	Lo studente dimostra interesse per la disciplina, partecipa in modo adeguato e con impegno all'attività didattica, rivela discrete conoscenze, esprimendosi con un linguaggio sostanzialmente pertinente e corretto
SUFFICIENTE	Lo studente dimostra interesse parziale per la disciplina, partecipa in modo e con un impegno saltuari all'attività didattica, evidenzia conoscenze non del tutto complete, esprimendosi con un linguaggio parzialmente corretto
INSUFFICIENTE	Lo studente dimostra scarso interesse per la disciplina, partecipa in modo discontinuo all'attività didattica, le conoscenze risultano inadeguate e il linguaggio inappropriato

DIPARTIMENTO DI LINGUE STRANIERE

PRIMO BIENNIO

Specifiche relative all'attuazione della Didattica Digitale Integrata

AL liceo 'Petrarca' viene dato sempre molto rilievo alle nuove tecnologie e alle competenze digitali, in quanto si ritiene possano offrire la possibilità di ampliare i saperi, di creare dei percorsi di studio personalizzati, di entrare in contatto più immediato e diretto con la realtà, di favorire la comunicazione interattiva e l'espressione della creatività personale.

A seguito dell'attivazione di modalità di didattica a distanza a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e in seguito al DPCM del 04/11/2020, pertanto, i docenti si sono prontamente adeguati alla situazione e ciascuno, pur nell'ambito della propria autonomia, continua ad utilizzare strumenti e contenuti digitali, sulla base delle 'Linee guida per la didattica digitale integrata' di fonte ministeriale e secondo modalità legate alla specificità del nostro liceo. Vengono realizzate lezioni a distanza in sincrono tramite Google Meet, è possibile condividere contenuti didattici con gli studenti tramite le piattaforme GSuite ed Edmodo, registrare audiolezioni, predisporre materiale di tipo multimediale, attività laboratoriali e attività che gli studenti possono svolgere autonomamente, singolarmente o in gruppo su consegna e indicazioni dei docenti.

Pur nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene in presenza in una classe, anche fare scuola a distanza significa anzitutto stabilire e mantenere un contatto con gli allievi, nella consapevolezza che l'aspetto puramente tecnico e didattico non può in alcun modo prescindere da quello umano e relazionale.

Strumenti di valutazione

(test d'ingresso di asse, prove interdisciplinari, verifiche al termine delle UdA, prove di competenza, prove disciplinari, prodotti degli studenti individuali o di gruppo, altro)

Le tipologie di verifica utilizzate sono: prove strutturate sul lessico, strutture e funzioni; comprensione e produzione di testi orali e scritti; interazione con l'insegnante e/o con i compagni; drammatizzazione; lettura e comprensione di testi di vario tipo; redazione di lettere personali; produzione di dialoghi, testi narrativi, descrittivi, regolativi, informativi.

ALLEGATO 1

Griglie di misurazione della competenza comunicativa declinata per abilità e conoscenze

(Valutazione in itinere)

VOTO	INTERAZIONE / PRODUZIONE ORALE
-------------	---------------------------------------

10-9	Buona pronuncia e intonazione; nessun errore significativo di grammatica; lessico ricco e appropriato; linguaggio fluido e scorrevole; piena pertinenza alla consegna.
8	Pronuncia e intonazione in genere corrette; qualche errore di grammatica; lessico vario e appropriato; linguaggio scorrevole; pertinenza alla consegna.
7	Qualche errore nella pronuncia e nell'intonazione; qualche errore anche grave di grammatica non pregiudizievole per la comprensione; lessico in genere appropriato; linguaggio abbastanza scorrevole; sostanziale pertinenza alla consegna.
6	Influenza della L1 nella pronuncia e nell'intonazione; errori di grammatica, anche gravi, che talvolta ostacolano la fruibilità del messaggio; lessico essenziale; pause ed esitazioni nell'espressione.
5	Errori di pronuncia e influenza della L1 nell'intonazione; errori di grammatica che pregiudicano la fruibilità del messaggio; lessico limitato o utilizzato in maniera impropria; linguaggio poco scorrevole.
4	Errori di pronuncia e intonazione che ostacolano la comprensione del messaggio; numerosi e gravi errori di grammatica; lessico povero e poco appropriato, linguaggio non scorrevole.
3-1	Rifiuto formale o sostanziale di svolgere la prova / Svolgimento parziale e totalmente scorretto.

VOTO	PRODUZIONE SCRITTA / COMPrensIONE
9/10	Contenuto pertinente, ben strutturato ed esaustivo; padronanza delle strutture morfosintattiche; lessico ampio ed appropriato.
	<i>Comprensione del testo completa e approfondita in tutte le sue parti; contenuto aderente alla consegna e pertinente.</i>

- 8 Contenuto pertinente, organico e chiaro; qualche lieve errore di grammatica; lessico appropriato.

	<i>Comprensione del testo completa; contenuto aderente alla consegna e pertinente.</i>
7	Contenuto pertinente e chiaro, ma non particolarmente dettagliato; qualche errore di grammatica e di ortografia che non compromette però la comprensione del messaggio; lessico semplice ma appropriato. <i>Comprensione del testo con qualche imprecisione; contenuto aderente alla consegna.</i>
6	Contenuto semplice ma pertinente, anche se non sempre ben organizzato; alcuni gravi errori di grammatica e di ortografia che non compromettono la comprensione del messaggio; lessico limitato ma adeguato. <i>Comprensione del testo nei suoi punti fondamentali; imprecisioni; contenuto sostanzialmente adeguato alla consegna.</i>
5	Contenuto semplice ma non sempre pertinente e organizzato; gravi errori di grammatica e di ortografia che a volte compromettono la comprensione del linguaggio; lessico limitato e non sempre adeguato. <i>Comprensione parziale e/o superficiale del testo; imprecisioni; contenuto parzialmente adeguato alla consegna.</i>
4	Contenuto poco pertinente e confuso; numerosi errori di grammatica e di ortografia che ostacolano la comprensione; lessico povero e non appropriato. <i>Comprensione lacunosa e frammentaria del testo; contenuto non adeguato alla consegna.</i>
3-1	Rifiuto formale o sostanziale di svolgere la prova / Svolgimento parziale e totalmente scorretto.

Valutazione delle competenze acquisite (rubriche)

Indicatori e descrittori dei livelli di conseguimento delle competenze da utilizzare per le prove di competenza e/o valutazioni finali

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA COMPETENZA DI LINGUA STRANIERA (PRIMO BIENNIO)

Per valutare la competenza di lingua straniera nel primo biennio, verrà utilizzata un'apposita rubrica di valutazione (allegato1b).

ALLEGATO 1b

COMPETENZA DI RIFERIMENTO: Competenza comunicativa: utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi

LIVELLI DI VALUTAZIONE PREVISTI

LIVELLO BASE (voti fra quasi 6 e quasi 7): lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata l'espressione "livello base non raggiunto", con l'indicazione della relativa motivazione. (tutti i voti insufficienti)

LIVELLO INTERMEDIO (voti da 7 a 8): lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

LIVELLO AVANZATO (voti da 9 a 10): lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Es. proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

RUBRICA

Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi

INDICATORI	DESCRITTORI DEI LIVELLI		
	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Comprendere le informazioni di semplici testi di tipo informativo, descrittivo e narrativo.	Comprende il significato globale del testo pur individuando solo alcune informazioni specifiche.	Comprende il significato globale del testo individuando quasi tutte le informazioni specifiche. Riconosce il tipo di testo e ne individua scopo e destinatario.	Comprende tutte le informazioni esplicite e implicite e inferisce il significato di lessemi non noti; utilizza strategie di lettura diversificate ed efficaci.
Formulare e/o rispondere a	Interagisce nei contesti	Interagisce in situazioni	Interagisce in modo

domande di interesse personale, quotidiano o sociale in modo efficace e linguisticamente corretto, o raccontare di analoghe situazioni.	comunicativi usando, con pochi errori non gravi, strutture morfosintattiche e lessico di base.	comunicative di diversa complessità usando strutture morfosintattiche e lessico quasi sempre adeguati allo scopo e al destinatario.	autonomo ed efficace in situazioni diverse, usando strutture morfosintattiche articolate e lessico ricco e pertinente.
Riassumere il senso globale di un testo scritto e di un messaggio orale in modo linguisticamente corretto.	Riassume le informazioni essenziali applicando le regole di base, utilizzando un lessico semplice e adeguato alla richiesta.	Riassume il senso complessivo con discreta padronanza delle strutture morfosintattiche e una buona varietà lessicale.	Riassume il senso globale con autonomia espressiva, correttezza formale, ricchezza lessicale.

Classi seconde

Ai fini della certificazione, la competenza in lingua straniera sarà oggetto di valutazione pure nella prova condivisa somministrata alla fine del biennio e - ove vi sia la disponibilità - anche nella prova esperta, che, in relazione alle scelte dell'Istituto, potrà far riferimento solo all'asse dei linguaggi o congiungere due o più assi.

ALLEGATO 2

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE - PRIMA LINGUA

Livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue.

		Ha pienamente raggiunto	Ha fondamentalmente raggiunto	Ha quasi raggiunto
LETTURA	Riesce a capire testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana o al lavoro. Riesce a capire la descrizione di avvenimenti, di sentimenti e di desideri contenuta in lettere personali.			
PRODUZIONE SCRITTA	Riesce a scrivere testi semplici e coerenti su argomenti a lui noti o di suo interesse. Riesce a scrivere lettere personali esponendo esperienze e impressioni.			

<p>ASCOLTO</p>	<p>Riesce a capire gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari, che affronta frequentemente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Riesce a capire l'essenziale di molte trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di attualità o temi di suo interesse personale o professionale, purché il discorso sia relativamente lento e chiaro.</p>			
<p>PARLATO</p>	<p>Riesce a descrivere, collegando semplici espressioni, esperienze ed avvenimenti, i suoi sogni, le sue speranze e le sue ambizioni. Riesce a motivare e spiegare brevemente opinioni e progetti. Riesce a narrare una storia e la trama di un libro o di un film e a descrivere le sue impressioni.</p>			
<p>INTERAZIONE</p>	<p>Riesce ad affrontare molte delle situazioni che si possono presentare viaggiando in una zona dove si parla la lingua. Riesce a partecipare, senza essersi preparato, a conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana (per esempio la famiglia, gli hobby, il lavoro, i viaggi e i fatti di attualità).</p>			
<p>ASPETTI CULTURALI</p>	<p>Comprende aspetti culturali inerenti alla vita quotidiana dei paesi di cui studia la lingua, in un'ottica comparativa e in modo tale da riconoscere e adeguarsi al contesto</p>			

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

SECONDA E TERZA LINGUA

Livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue

		Ha pienamente raggiunto	Ha fondamen- talmente raggiunto	Ha quasi raggiunto
LETTURA	Riesce a leggere testi molto brevi e semplici e a trovare informazioni specifiche e prevedibili in materiale di uso quotidiano, quali pubblicità, programmi, menù e orari. Riesce a capire lettere personali semplici e brevi.			
PRODUZIONE SCRITTA	Riesce a prendere semplici appunti e a scrivere brevi messaggi su argomenti riguardanti bisogni immediati. Riesce a scrivere una lettera personale molto semplice, per esempio per ringraziare qualcuno.			
ASCOLTO	Riesce a capire espressioni e parole di uso molto frequente relative a ciò che lo riguarda direttamente (per esempio informazioni di base sulla sua persona e sulla sua famiglia, gli acquisti, l'ambiente circostante e il lavoro). Riesce ad afferrare l' essenziale di messaggi e annunci brevi, semplici e chiari.			
PARLATO	Riesce ad usare una serie di espressioni e frasi per descrivere con parole semplici la sua famiglia ed altre persone, le sue condizioni di vita, la carriera scolastica e il suo lavoro attuale o il più recente.			

INTERAZIONE	Riesce a comunicare affrontando compiti semplici e di routine che richiedano solo uno scambio semplice e diretto di informazioni su argomenti e attività consuete. Riesce a partecipare a brevi conversazioni, anche se di solito non capisce abbastanza per riuscire a sostenere la conversazione.			
ASPETTI CULTURALI	Comprende aspetti culturali inerenti a vita quotidiana dei paesi di cui studia la lingua, in un'ottica comparativa e in modo tale da riconoscere e adeguarsi al contesto.			

Alla fine del primo biennio le competenze linguistiche e trasversali dell'allievo vengono certificate all'interno dell'asse dei linguaggi (Allegato 2).

COMPETENZE DI AMBITO

(al termine del biennio)

	Ha pienamente raggiunto	Ha fondamentalmente raggiunto	Ha quasi raggiunto	
METODO DI STUDIO	Ha raggiunto un buon grado di autonomia nello studio. Sa utilizzare tutti gli strumenti a sua disposizione.			
ASPETTI COGNITIVI	Riconosce gli strumenti linguistici comuni ai vari sistemi (fonemi, morfologia, sintassi, registro...); ha sviluppato capacità di astrazione, di analisi e di sintesi.			
	Utilizza le tecnologie di			

NUOVE TECNOLOGIE	informazione e comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare.			
-----------------------------	---	--	--	--

Al fine di un riconoscimento formale della competenza plurilingue e pluriculturale, per una maggiore trasparenza e omogeneità di criteri valutativi, il Dipartimento delle lingue straniere elabora un ulteriore strumento, il “Profilo dello studente”, da affiancare alle griglie degli allegati 1 e 2.

L'esperto di lingua contribuisce in modo fattivo alla valutazione sulla base delle varie tipologie di verifica sottoelencate.

ALLEGATO 3

PROFILO DELLO STUDENTE

VOTO	DESCRIZIONE
10-9	Lo studente padroneggia i contenuti previsti dalla PROGETTAZIONE e le competenze specificate dalle Indicazioni Nazionali e svolge in modo critico e analitico, con facilità ed efficacia tutte le attività proposte dall'insegnante. In classe è attivo e motivato. E' responsabile e autonomo nella gestione dello studio.
8	Lo studente padroneggia i contenuti previsti dalla PROGETTAZIONE e le competenze specificate dalle Indicazioni Nazionali e svolge correttamente le attività proposte dall'insegnante. In classe è interessato e partecipa. E' responsabile e autonomo nella gestione dello studio
7	Lo studente conosce buona parte dei contenuti previsti dalla PROGETTAZIONE e delle competenze specificate dalle Indicazioni Nazionali e svolge discretamente le attività proposte dall'insegnante. In classe è abbastanza interessato e partecipa. E' generalmente responsabile e autonomo nella gestione dello studio.
	Lo studente ha acquisito le conoscenze e capacità minime necessarie al raggiungimento delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali. La comunicazione in lingua straniera, pur nella sua essenzialità o imprecisione,

6	<p>raggiunge lo scopo. Ha acquisito gli strumenti necessari a seguire proficuamente l'attività didattica dell'anno successivo.</p> <p>a) Nello studio supplisce con un impegno diligente alle difficoltà incontrate.</p> <p>b) Nello studio riesce a colmare le carenze nonostante la discontinuità nell'impegno.</p>
5	<p>Lo studente ha acquisito solo in parte le conoscenze e capacità necessarie al raggiungimento delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali. La comunicazione in lingua straniera raggiunge solo in parte lo scopo.</p>
4	<p>Lo studente non ha acquisito le conoscenze e capacità necessarie al raggiungimento delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali.</p> <p>La comunicazione in lingua straniera, risulta molto scorretta.</p>
3-1	<p>Lo studente non ha assolutamente acquisito le conoscenze e capacità necessarie al raggiungimento delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali.</p> <p>La comunicazione in lingua straniera, risulta fortemente scorretta e totalmente compromessa.</p>

SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO

Strumenti di valutazione

(test d'ingresso di asse, prove interdisciplinari, verifiche al termine delle UdA, prove di competenza, prove disciplinari, prodotti degli studenti individuali o di gruppo, altro)

Le tipologie di verifica utilizzate sono: prove strutturate sul lessico, strutture e funzioni; comprensione e produzione di testi orali e scritti; interazione con l'insegnante e/o con i compagni; drammatizzazione; lettura e comprensione di testi di vario tipo; redazione di lettere personali; produzione di dialoghi, testi narrativi, descrittivi, regolativi, informativi.

ALLEGATO 1

Griglie di misurazione della competenza comunicativa declinata per abilità e conoscenze

(Valutazione in itinere)

VOTO	INTERAZIONE / PRODUZIONE ORALE
10-9	Buona pronuncia e intonazione; nessun errore significativo di grammatica; lessico ricco e appropriato; linguaggio fluido e scorrevole; piena pertinenza alla consegna.
8	Pronuncia e intonazione in genere corrette; qualche errore di grammatica; lessico vario e appropriato; linguaggio scorrevole; pertinenza alla consegna.
7	Qualche errore nella pronuncia e nell'intonazione; qualche errore anche grave di grammatica non pregiudizievole per la comprensione; lessico in genere appropriato; linguaggio abbastanza scorrevole; sostanziale pertinenza alla consegna.
6	Influenza della L1 nella pronuncia e nell'intonazione; errori di grammatica, anche gravi, che talvolta ostacolano la fruibilità del messaggio; lessico essenziale; pause ed esitazioni nell'espressione.
	Errori di pronuncia e influenza della L1 nell'intonazione; errori di grammatica

5	che pregiudicano la fruibilità del messaggio; lessico limitato o utilizzato in maniera impropria; linguaggio poco scorrevole.
4	Errori di pronuncia e intonazione che ostacolano la comprensione del messaggio; numerosi e gravi errori di grammatica; lessico povero e poco appropriato, linguaggio non scorrevole.
3-1	Rifiuto formale o sostanziale di svolgere la prova / Svolgimento parziale e totalmente scorretto.

VOTO	PRODUZIONE SCRITTA / COMPrensIONE
9/10	Contenuto pertinente, ben strutturato ed esaustivo; padronanza delle strutture morfosintattiche; lessico ampio ed appropriato. <i>Comprensione del testo completa e approfondita in tutte le sue parti; contenuto aderente alla consegna e pertinente.</i>

8 Contenuto pertinente, organico e chiaro; qualche lieve errore di grammatica; lessico appropriato.

	<i>Comprensione del testo completa; contenuto aderente alla consegna e pertinente.</i>
7	Contenuto pertinente e chiaro, ma non particolarmente dettagliato; qualche errore di grammatica e di ortografia che non compromette però la comprensione del messaggio; lessico semplice ma appropriato. <i>Comprensione del testo con qualche imprecisione; contenuto aderente alla consegna.</i>
	Contenuto semplice ma pertinente, anche se non sempre ben organizzato; alcuni

6	<p>gravi errori di grammatica e di ortografia che non compromettono la comprensione del messaggio; lessico limitato ma adeguato.</p> <p><i>Comprensione del testo nei suoi punti fondamentali; imprecisioni; contenuto sostanzialmente adeguato alla consegna.</i></p>
5	<p>Contenuto semplice ma non sempre pertinente e organizzato; gravi errori di grammatica e di ortografia che a volte compromettono la comprensione del linguaggio; lessico limitato e non sempre adeguato.</p> <p><i>Comprensione parziale e/o superficiale del testo; imprecisioni; contenuto parzialmente adeguato alla consegna.</i></p>
4	<p>Contenuto poco pertinente e confuso; numerosi errori di grammatica e di ortografia che ostacolano la comprensione; lessico povero e non appropriato.</p> <p><i>Comprensione lacunosa e frammentaria del testo; contenuto non adeguato alla consegna.</i></p>
3-1	<p>Rifiuto formale o sostanziale di svolgere la prova / Svolgimento parziale e totalmente scorretto.</p>

Valutazione delle competenze acquisite (rubriche)

Indicatori e descrittori dei livelli di conseguimento delle competenze da utilizzare per le prove di competenza e/o valutazioni finali

Per valutare la competenza di lingua straniera nel secondo biennio ed ultimo anno biennio, verrà utilizzata un'apposita rubrica di valutazione (allegato1b).

ALLEGATO 1b

COMPETENZA DI RIFERIMENTO: Competenza comunicativa: utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi

LIVELLI DI VALUTAZIONE PREVISTI

LIVELLO BASE (voti fra quasi 6 e quasi 7): lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata l'espressione "livello base non raggiunto", con l'indicazione della relativa motivazione. (tutti i voti insufficienti)

LIVELLO INTERMEDIO (voti da 7 a 8): lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

LIVELLO AVANZATO (voti da 9 a 10): lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Es. proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

RUBRICA

Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi

INDICATORI	DESCRITTORI DEI LIVELLI		
	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Comprendere le informazioni di semplici testi di tipo informativo, descrittivo e narrativo.	Comprende il significato globale del testo pur individuando solo alcune informazioni specifiche.	Comprende il significato globale del testo individuando quasi tutte le informazioni specifiche. Riconosce il tipo di testo e ne individua scopo e destinatario.	Comprende tutte le informazioni esplicite e implicite e inferisce il significato di lessemi non noti; utilizza strategie di lettura diversificate ed efficaci.
Formulare e/o rispondere a domande di interesse personale, quotidiano o sociale in modo efficace e linguisticamente corretto, o raccontare di analoghe situazioni.	Interagisce nei contesti comunicativi usando, con pochi errori non gravi, strutture morfosintattiche e lessico di base.	Interagisce in situazioni comunicative di diversa complessità usando strutture morfosintattiche e lessico quasi sempre adeguati allo scopo e al destinatario.	Interagisce in modo autonomo ed efficace in situazioni diverse, usando strutture morfosintattiche articolate e lessico ricco e pertinente.
Riassumere il senso globale di un testo scritto e di un messaggio orale in modo linguisticamente corretto.	Riassume le informazioni essenziali applicando le regole di base, utilizzando un lessico semplice e adeguato alla richiesta.	Riassume il senso complessivo con discreta padronanza delle strutture morfosintattiche e una buona varietà lessicale.	Riassume il senso globale con autonomia espressiva, correttezza formale, ricchezza lessicale.

Al fine di un riconoscimento formale della competenza plurilingue e pluriculturale, per una maggiore trasparenza e omogeneità di criteri valutativi, il Dipartimento delle lingue straniere elabora un ulteriore strumento, il "Profilo dello studente", da affiancare alle griglie degli allegati 1 e 2.

L'esperto di lingua contribuisce in modo fattivo alla valutazione sulla base delle varie tipologie di verifica sottoelencate.

ALLEGATO 2

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE – PRIMA LINGUA

Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue

		Ha pienamente raggiunto	Ha fondamentalmente raggiunto	Ha quasi raggiunto
LETTURA	<p>Riesce a leggere articoli e relazioni su argomenti di attualità in cui l'autore prende posizione ed esprime un punto di vista determinato.</p> <p>Riesce a comprendere un testo narrativo contemporaneo.</p>			
PRODUZIONE SCRITTA	<p>Riesce a scrivere testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti che interessano.</p> <p>Riesce a scrivere saggi e relazioni, fornendo informazioni e ragioni a favore o contro una determinata opinione.</p> <p>Riesce a scrivere lettere mettendo in evidenza il significato che attribuisce</p>			

	<p>personalmente agli avvenimenti e alle esperienze.</p>			
ASCOLTO	<p>Riesce a capire discorsi di una certa lunghezza e conferenze e a seguire argomentazioni anche complesse purché il tema sia relativamente familiare.</p> <p>Riesce a capire la maggior parte dei notiziari e delle trasmissioni TV che riguardano fatti di attualità e la maggior parte dei film in lingua standard.</p>			
PARLATO	<p>Riesce ad esprimersi in modo chiaro e articolato su una vasta gamma di argomenti che interessano.</p> <p>Riesce a esprimere un'opinione su un argomento di attualità, indicando vantaggi e svantaggi delle diverse opinioni.</p>			
	<p>Riesce ad interagire in modo semplice se l'interlocutore è disposto a ripetere o a riformulare più lentamente gli argomenti e aiuta a formulare ciò che cerca di</p>			

INTERAZIONE	<p>dire.</p> <p>Riesce a porre e a rispondere a domande semplici su argomenti molto familiari o che riguardano bisogni immediati.</p>			
ASPETTI CULTURALI	<p>Comprende aspetti culturali inerenti alla vita quotidiana dei paesi di cui studia la lingua, in un'ottica comparativa e in modo tale da riconoscere e adeguarsi al contesto</p>			

ALLEGATO 3

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE – SECONDA e TERZA LINGUA

Livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue

		Ha pienamente raggiunto	Ha fondamentalmente raggiunto	Ha quasi raggiunto
LETTURA	<p>Riesce a capire testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana o al lavoro.</p> <p>Riesce a capire la descrizione di avvenimenti, di sentimenti e di desideri contenuta in lettere personali.</p>			
	<p>Riesce a scrivere testi</p>			

<p>PRODUZIONE SCRITTA</p>	<p>semplici su argomenti noti o di interesse.</p> <p>Riesce a scrivere lettere personali esponendo esperienze e impressioni.</p>			
<p>ASCOLTO</p>	<p>Riesce a capire gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari, che affronta frequentemente al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc.</p> <p>Riesce a capire l'essenziale di molte trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di attualità o temi di interesse personale o professionale, purché il discorso sia relativamente lento e chiaro.</p>			
<p>PARLATO</p>	<p>Riesce descrivere, collegando semplici espressioni, esperienze e avvenimenti, i sogni, le speranze e le ambizioni.</p> <p>Riesce a motivare e spiegare brevemente opinioni e progetti.</p> <p>Riesce a narrare una storia e la trama di un libro o di un film e a descrivere impressioni.</p>			

<p>INTERAZIONE</p>	<p>Riesce ad affrontare molte delle situazioni che si possono presentare viaggiando in una zona dove si parla la lingua.</p> <p>Riesce a partecipare, senza essersi preparato, a conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana (per. es., la famiglia, gli hobby, il lavoro, i viaggi e i fatti di attualità).</p>			
<p>ASPETTI CULTURALI</p>	<p>Comprende aspetti culturali inerenti alla vita quotidiana dei paesi di cui studia la lingua, in un'ottica comparativa e in modo tale da riconoscere e adeguarsi al contesto.</p>			

ALLEGATO 4

PROFILO DELLO STUDENTE

<p>VOTO</p>	<p>DESCRIZIONE</p>
<p>10-9</p>	<p>Lo studente padroneggia i contenuti previsti dalla PROGETTAZIONE e le competenze specificate dalle Indicazioni Nazionali e svolge in modo critico e analitico, con facilità ed efficacia tutte le attività proposte dall'insegnante. In classe è attivo e motivato. E' responsabile e autonomo nella gestione dello studio.</p>

8	<p>Lo studente padroneggia i contenuti previsti dalla PROGETTAZIONE e le competenze specificate dalle Indicazioni Nazionali e svolge correttamente le attività proposte dall'insegnante. In classe è interessato e partecipa. E' responsabile e autonomo nella gestione dello studio</p>
7	<p>Lo studente conosce buona parte dei contenuti previsti dalla PROGETTAZIONE e delle competenze specificate dalle Indicazioni Nazionali e svolge discretamente le attività proposte dall'insegnante. In classe è abbastanza interessato e partecipa. E' generalmente responsabile e autonomo nella gestione dello studio.</p>
6	<p>Lo studente ha acquisito le conoscenze e capacità minime necessarie al raggiungimento delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali. La comunicazione in lingua straniera, pur nella sua essenzialità o imprecisione, raggiunge lo scopo. Ha acquisito gli strumenti necessari a seguire proficuamente l'attività didattica dell'anno successivo.</p> <p>a) Nello studio supplisce con un impegno diligente alle difficoltà incontrate. b) Nello studio riesce a colmare le carenze nonostante la discontinuità nell'impegno.</p>
5	<p>Lo studente ha acquisito solo in parte le conoscenze e capacità necessarie al raggiungimento delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali. La comunicazione in lingua straniera raggiunge solo in parte lo scopo.</p>
4	<p>Lo studente non ha acquisito le conoscenze e capacità necessarie al raggiungimento delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali.</p> <p>La comunicazione in lingua straniera, risulta molto scorretta.</p>
3-1	<p>Lo studente non ha assolutamente acquisito le conoscenze e capacità necessarie al raggiungimento delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali.</p> <p>La comunicazione in lingua straniera, risulta fortemente scorretta e totalmente compromessa.</p>

DIPARTIMENTO MATEMATICA E FISICA

Specifiche relative all'attuazione della Didattica Digitale Integrata

Nell'eventualità che si faccia ricorso ad un uso prolungato della DDI in seguito ad aggravamento dell'emergenza epidemiologica in corso, il Dipartimento applicherà i seguenti criteri di valutazione già adottati nello scorso anno scolastico durante il periodo di DAD:

Conoscenze e competenze	Impegno e partecipazione:	Voto
L'allievo ha conoscenze scarse e/o gravemente errate; non riesce ad applicare le conoscenze minime, anche se guidato; non si orienta o compie analisi errate.	Partecipazione discontinua o passiva nei collegamenti online; poca serietà e/o scarsa applicazione nelle consegne domestiche.	3/10
	Partecipazione abbastanza assidua nei collegamenti online; discreta applicazione nelle consegne domestiche.	4 /10
L'allievo conosce gli aspetti essenziali degli argomenti, sebbene a volte con qualche imperfezione o in modo superficiale e frammentario; commette solo lievi errori nell'esecuzione di compiti semplici, mentre si trova decisamente in difficoltà in quelli più complessi.	Partecipazione discontinua o passiva nei collegamenti online; poca serietà e/o scarsa applicazione nelle consegne domestiche.	5/10
	Partecipazione abbastanza assidua nei collegamenti online; discreta applicazione nelle consegne domestiche.	6/10
L'allievo conosce i contenuti e approfondisce autonomamente qualche argomento; sa applicare i contenuti, dimostrando abilità nelle procedure; sebbene con imprecisioni, rielabora correttamente	Partecipazione discontinua o passiva nei collegamenti online; poca serietà e/o scarsa applicazione nelle consegne domestiche.	7/10
	Partecipazione assidua nei collegamenti online; discreta applicazione nelle consegne domestiche.	8/10
L'allievo padroneggia tutti gli argomenti, che approfondisce e amplia autonomamente; sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove, anche complesse, senza commettere errori o imprecisioni; se guidato è in grado di trovare soluzioni migliori, rielabora con correttezza e completezza.	Partecipazione discontinua nei collegamenti online; poca serietà nelle consegne domestiche.	9/10
	Partecipazione assidua nei collegamenti online; discreta applicazione nelle consegne domestiche.	10/10

Strumenti di valutazione

Prove disciplinari scritte di diverse tipologie, verifiche orali, prove interdisciplinari, verifiche al termine delle UdA, prove di competenza, test d'ingresso e/o di uscita, prodotti degli studenti sia individuali che di gruppo.

Valutazione delle competenze acquisite (rubriche)

Si ritiene di poter esprimere la valutazione dello studente sulla base di considerazioni relative a:

- Partecipazione al dialogo educativo
- Pertinenza della risposta al quesito proposto
- Conoscenza dell'argomento
- Livello di competenza acquisito
- Chiarezza e ordine espositivo
- Uso di un'appropriata terminologia
- Capacità di collaborare e interagire con un gruppo di compagni, o con l'intera classe, e con i docenti
- Capacità di organizzare e progettare il proprio percorso scolastico
- Capacità di agire in modo autonomo e responsabile

Indicatori e descrittori dei livelli di conseguimento delle competenze da utilizzare per le prove di competenza e/o valutazioni finali:

Competenze di asse	Indicatori	Descrittori dei livelli		
		Base	Intermedio	Avanzato
M1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le tecniche risolutive e le procedure del calcolo algebrico - Utilizzare le tecniche operative più adatte alla situazione - Analizzare ed interpretare i risultati ottenuti 	Lo studente riesce ad applicare le proprietà, le regole e le procedure del calcolo algebrico solo in casi elementari, non sempre riesce a motivare i risultati conseguiti, talvolta commette errori nell'utilizzo e nella scelta delle procedure del calcolo algebrico più adatte alla risoluzione di un problema	Lo studente riesce ad applicare le proprietà e le regole del calcolo algebrico sceglie le procedure in modo autonomo, generalmente riesce a motivare i risultati conseguiti, in genere non commette errori nell'utilizzo e nelle scelte delle procedure più adatte alla risoluzione di un problema	Lo studente utilizza con sicurezza le proprietà e le regole del calcolo algebrico sceglie sempre procedure adeguate alla situazione autonomamente, motiva i risultati conseguiti e non commette errori

<p>M2. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Tradurre il linguaggio naturale in linguaggio algebrico-geometrico e viceversa - Individuare i luoghi geometrici e le loro proprietà - Rappresentare dati in forma di grafici nel piano cartesiano o di figure nel piano euclideo 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende con qualche incertezza i quesiti e non sempre riesce ad estrapolare autonomamente i dati - Non sempre usa un linguaggio matematico adeguato - Utilizza strategie di risoluzione corrette e adatte solo in casi elementari - Non sempre riesce a motivare i risultati conseguiti 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende i quesiti proposti e generalmente riesce ad estrapolare autonomamente i dati - Usa un linguaggio matematico adeguato - Utilizza le strategie di risoluzione appropriate e corrette - In genere è in grado di motivare i risultati conseguiti 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende con facilità i quesiti proposti e ed estrapola facilmente i dati - Usa un linguaggio matematico pertinente ed adeguato - Utilizza strategie personali di risoluzione appropriate e corrette - È in grado di motivare i risultati conseguiti
<p>M3. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il problema individuando le fasi del percorso risolutivo - Formalizzare il percorso risolutivo utilizzando modelli matematici e grafici - Giustificare il procedimento seguito 	<ul style="list-style-type: none"> - Lo studente non sempre riesce a comprendere correttamente il quesito proposto - In genere usa un linguaggio matematico adeguato alla situazione proposta - Utilizza le strategie più adatte solo in casi elementari - Non sempre riesce a motivare i risultati conseguiti 	<ul style="list-style-type: none"> - Lo studente di norma comprende correttamente il quesito proposto - Usa un linguaggio matematico adeguato alla situazione proposta - Utilizza le strategie di risoluzione appropriate e corrette - In genere è in grado di motivare i risultati conseguiti 	<ul style="list-style-type: none"> - Lo studente comprende con facilità il quesito proposto - Usa sempre un linguaggio matematico pertinente ed adeguato alla situazione proposta - Utilizza strategie personali di risoluzione appropriate e corrette - È sempre in grado di motivare i risultati conseguiti
<p>M4. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Raccogliere, organizzare e rappresentare dati con modalità diverse - Leggere e interpretare tabelle di 	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno sa raccogliere, organizzare e rappresentare semplici insiemi di dati - Sa leggere e 	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno sa raccogliere, organizzare e rappresentare insiemi di dati secondo diverse modalità in modo generalmente ade- 	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno sa raccogliere, organizzare e rappresentare insiemi di dati secondo diverse modalità in maniera corretta ed efficace - Sa leggere e interpreta-

<p>anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico</p>	<p>dati e grafici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere relazioni tra variabili e formalizzarle attraverso funzioni matematiche - Saper utilizzare gli strumenti di calcolo 	<p>interpretare semplici tabelle e grafici e sa riconoscere relazioni elementari tra le variabili</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza in modo non sempre adeguato gli strumenti di calcolo 	<p>guato</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sa leggere e interpretare tabelle e grafici riconoscendo le relazioni tra le variabili in modo adeguato - Utilizza in modo discreto strumenti di calcolo 	<p>re tabelle e grafici e riconoscere relazioni tra variabili in modo corretto ed efficace</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza adeguatamente gli strumenti di calcolo
--	--	---	--	--

Griglia per la valutazione delle prove scritte e orali in decimi:

Conoscenze	Competenze:	Capacità:	Voto
<p>l'allievo ha conoscenze scarsissime e/o gravemente errate</p>	<p>l'allievo non riesce ad applicare le conoscenze minime, anche se guidato;</p> <p>l'allievo non si orienta o compie analisi errate</p>	<p>commette molti e gravi errori nella esecuzione dei lavori assegnati, si esprime in modo scorretto con termini generici e/o del tutto impropri, non sintetizza</p>	<p>1-3/10</p>
<p>l'allievo dimostra conoscenze carenti e gravemente lacunose</p>	<p>l'allievo applica le conoscenze minime solo se guidato: non è, infatti, in grado di utilizzarle in modo autonomo neppure nell'esecuzione di compiti semplici</p>	<p>l'allievo compie analisi parziali, sintesi scorrette, commette gravi errori nella esecuzione dei lavori assegnati, si esprime in modo spesso scorretto ed usa termini generici ed impropri</p>	<p>4 /10</p>
<p>l'allievo conosce gli argomenti in modo superficiale e frammentario</p>	<p>nell'esecuzione di compiti semplici l'allievo dimostra di possedere alcune abilità che utilizza, tuttavia, con incertezza; commette errori nella esecuzione dei lavori assegnati</p>	<p>l'allievo compie analisi parziali, sintesi imprecise, si esprime a volte in modo scorretto ed usa termini generici e/o non sempre appropriati</p>	<p>5/10</p>
<p>l'allievo conosce gli aspetti essenziali degli argomenti, a volte con qualche imperfezione</p>	<p>l'allievo esegue senza errori compiti semplici, ma si trova in difficoltà in quelli più complessi, dimostra di saper gestire semplici situazioni nuove</p>	<p>compie analisi corrette; si esprime in modo sostanzialmente corretto, ma non sempre scorrevole, utilizza una terminologia generica</p>	<p>6/10</p>

l'allievo conosce gli argomenti;	l'allievo commette qualche errore nell'esecuzione dei compiti che svolge con strategie generalmente adeguate. coglie le implicazioni	l'allievo si esprime in modo corretto con una terminologia quasi sempre adeguata, compie analisi abbastanza complete e coerenti	7/10
l'allievo conosce i contenuti e approfondisce autonomamente qualche argomento	l'allievo sa applicare i contenuti, dimostrando abilità nelle procedure, pur con imprecisioni, rielabora correttamente	l'allievo coglie le implicazioni, compie correlazioni con qualche imprecisione, si esprime in modo corretto e scorrevole con una terminologia appropriata	8/10
l'allievo padroneggia tutti gli argomenti che approfondisce autonomamente	l'allievo sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove, anche complesse senza commettere errori o imprecisioni; se guidato è in grado di trovare soluzioni migliori, rielabora con correttezza e completezza	l'allievo coglie implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, si esprime in modo corretto e scorrevole con un linguaggio ricco e appropriato	9/10
l'allievo padroneggia tutti gli argomenti, che approfondisce e amplia autonomamente;	l'allievo sa affrontare con abilità situazioni nuove e complesse e sceglie autonomamente procedure e soluzioni migliori, sa approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse	l'allievo sa rielaborare correttamente e originalmente, si esprime in modo corretto e scorrevole con un linguaggio ricco e appropriato	10/10

SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO

Eventuali specifiche relative all'attuazione della Didattica Digitale Integrata

Nell'eventualità che si faccia ricorso ad un uso prolungato della DDI in seguito ad aggravamento dell'emergenza epidemiologica in corso, il Dipartimento applicherà i seguenti criteri di valutazione già adottati nello scorso anno scolastico durante il periodo di DAD:

Conoscenze e competenze	Impegno e partecipazione:	Voto
L'allievo ha conoscenze scarse e/o gravemente errate; non riesce ad applicare le conoscenze minime, anche se guidato; non si orienta o compie analisi errate.	Partecipazione discontinua o passiva nei collegamenti online; poca serietà e/o scarsa applicazione nelle consegne domestiche.	3/10
	Partecipazione abbastanza assidua nei collegamenti online; discreta applicazione nelle consegne domestiche.	4 /10
L'allievo conosce gli aspetti essenziali degli argomenti, sebbene a volte con qualche imperfezione o in modo superficiale e frammentario; commette solo lievi errori nell'esecuzione di compiti semplici, mentre si trova	Partecipazione discontinua o passiva nei collegamenti online; poca serietà e/o scarsa applicazione nelle consegne domestiche.	5/10
	Partecipazione abbastanza assidua nei collegamenti online; discreta applicazione nelle consegne domestiche.	6/10

decisamente in difficoltà in quelli più complessi.		
L'allievo conosce i contenuti e approfondisce autonomamente qualche argomento; sa applicare i contenuti, dimostrando abilità nelle procedure; sebbene con imprecisioni, rielabora correttamente	Partecipazione discontinua o passiva nei collegamenti online; poca serietà e/o scarsa applicazione nelle consegne domestiche.	7/10
	Partecipazione assidua nei collegamenti online; discreta applicazione nelle consegne domestiche.	8/10
L'allievo padroneggia tutti gli argomenti, che approfondisce e amplia autonomamente; sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove, anche complesse, senza commettere errori o imprecisioni; se guidato è in grado di trovare soluzioni migliori, rielabora con correttezza e completezza.	Partecipazione discontinua nei collegamenti online; poca serietà nelle consegne domestiche.	9/10
	Partecipazione assidua nei collegamenti online; discreta applicazione nelle consegne domestiche.	10/10

Strumenti di valutazione

Prove disciplinari scritte di diverse tipologie, verifiche orali, prove interdisciplinari, verifiche al termine delle UdA, prove di competenza, test d'ingresso e/o di uscita, prodotti degli studenti sia individuali che di gruppo, relazioni su attività sperimentali.

Valutazione delle competenze acquisite (rubriche)

Si ritiene di poter esprimere la valutazione dello studente sulla base di considerazioni relative a:

- Partecipazione al dialogo educativo
- Pertinenza della risposta al quesito proposto
- Conoscenza dell'argomento
- Livello di competenza acquisito
- Chiarezza e ordine espositivo
- Uso di un'appropriata terminologia
- Capacità di collaborare e interagire con un gruppo di compagni, o con l'intera classe, e con i docenti
- Capacità di organizzare e progettare il proprio percorso scolastico
- Capacità di agire in modo autonomo e responsabile

Indicatori e descrittori dei livelli di conseguimento delle competenze da utilizzare per le valutazioni finali

Conoscenze	Competenze:	Capacità:	Voto
l'allievo ha conoscenze scarsissime e/o gravemente errate	l'allievo non riesce ad applicare le conoscenze minime, anche se guidato; l'allievo non si orienta o compie analisi errate	commette molti e gravi errori nella esecuzione dei lavori assegnati, si esprime in modo scorretto con termini generici e/o del tutto	1-3/10

		impropri, non sintetizza.	
l'allievo dimostra conoscenze carenti e gravemente lacunose	l'allievo applica le conoscenze minime solo se guidato: non è, infatti, in grado di utilizzarle in modo autonomo neppure nell'esecuzione di compiti semplici	l'allievo compie analisi parziali, sintesi scorrette, commette gravi errori nella esecuzione dei lavori assegnati, si esprime in modo spesso scorretto ed usa termini generici ed impropri.	4 /10
l'allievo conosce gli argomenti in modo superficiale e frammentario	nell'esecuzione di compiti semplici l'allievo dimostra di possedere alcune abilità che utilizza, tuttavia, con incertezza; commette errori nella esecuzione dei lavori assegnati	l'allievo compie analisi parziali, sintesi imprecise, si esprime a volte in modo scorretto ed usa termini generici e/o non sempre appropriati.	5/10
l'allievo conosce gli aspetti essenziali degli argomenti, a volte con qualche imperfezione	l'allievo esegue senza errori compiti semplici, ma si trova in difficoltà in quelli più complessi, dimostra di saper gestire semplici situazioni nuove	compie analisi corrette; si esprime in modo sostanzialmente corretto, ma non sempre scorrevole, utilizza una terminologia generica	6/10
l'allievo conosce gli argomenti;	l'allievo commette qualche errore nell'esecuzione dei compiti che svolge con strategie generalmente adeguate. coglie le implicazioni	l'allievo. si esprime in modo corretto con una terminologia quasi sempre adeguata, compie analisi abbastanza complete e coerenti	7/10
l'allievo conosce i contenuti e approfondisce autonomamente qualche argomento	l'allievo sa applicare i contenuti, dimostrando abilità nelle procedure, pur con imprecisioni. rielabora correttamente	l'allievo coglie le implicazioni, compie correlazioni con qualche imprecisione, si esprime in modo corretto e scorrevole con una terminologia appropriata	8/10
l'allievo padroneggia tutti gli argomenti che approfondisce autonomamente	l'allievo sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove, anche complesse senza commettere errori o imprecisioni; se guidato è in grado di trovare soluzioni migliori, rielabora con correttezza e completezza	l'allievo coglie implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, si esprime in modo corretto e scorrevole con un linguaggio ricco e appropriato.	9/10
l'allievo padroneggia tutti	l'allievo sa affrontare con	l'allievo sa rielaborare	10/10

gli argomenti, che approfondisce e amplia autonomamente;	abilità situazioni nuove e complesse e sceglie autonomamente procedure e soluzioni migliori, sa approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse	correttamente e originalmente, si esprime in modo corretto e scorrevole con un linguaggio ricco e appropriato.	
--	--	--	--

DIPARTIMENTO DI SCIENZE SPERIMENTALI

PRIMO BIENNIO

Specifiche relative all'attuazione della Didattica Digitale Integrata

In caso di attuazione della DDI, con conseguente limitazione oraria, ed in base alle esigenze delle singole classi, i docenti potranno modificare lo sviluppo e gli approfondimenti relativi agli argomenti trattati.

Strumenti di valutazione

Il dipartimento di Scienze sperimentali ritiene di non somministrare al primo anno i tradizionali test d'ingresso, data la grande disomogeneità delle esperienze pregresse di Scienze da parte degli studenti, situazione che ha portato in passato a test non significativi, ma di attivare fin dall'inizio un'indagine capillare sulla classe per l'acquisizione di tutte le informazioni utili.

Gli strumenti usati per un'adeguata valutazione potranno essere rappresentati da:

- verifiche scritte (anche online) per la verifica degli obiettivi specifici relativi ad ogni settore del programma, costruiti di volta in volta in rapporto agli argomenti svolti; essi permetteranno di saggiare in tempi brevi, oltre alla continuità dell'applicazione, il livello di acquisizione dei contenuti, il possesso di abilità semplici e quindi di individuare le capacità non acquisite per le quali progettare interventi di recupero;
- verifiche orali, intese anche come discussioni aperte a tutta la classe;
- interventi autonomi, esposizione di brevi contenuti come contributo strutturato alle lezioni, brevi interventi su contenuti trattati oppure affidati allo studio individuale, esercizi e compiti scritti svolti a casa, compito complesso assegnato su un argomento a singoli o gruppi.
- eventuali schede e relazioni, individuali e/o di gruppo, del lavoro sperimentale o di eventi, dibattiti, conferenze, visite a mostre o musei.

Ogni intervento di verifica, soprattutto se scritto o sotto forma di test, verrà valutato in rapporto al risultato complessivo della classe, così da controllare anche l'adeguatezza dell'intervento educativo ed individuarne eventuali carenze; verrà infine comunicata verbalmente la motivazione del giudizio.

Potranno inoltre venir svolte specifiche verifiche, anche interdisciplinari, in presenza di UdA e prove di competenza.

Valutazione delle competenze acquisite (rubriche)

La valutazione dello studente verrà espressa considerando i seguenti parametri: grado di acquisizione dei contenuti specifici e degli obiettivi didattici; considerazione della storia dello studente; analisi del percorso di apprendimento e progresso confrontato con la situazione di partenza; analisi dell'impegno; considerazione della partecipazione; considerazione del metodo di studio e di lavoro.

SCIENZE				
Competenze di asse	Indicatori	Descrittori dei livelli		
		<i>Livello base</i>	<i>Livello intermedio</i>	<i>Livello avanzato</i>
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.	-osservare e descrivere un fenomeno naturale. -osservare l'evoluzione di un fenomeno naturale analizzandone i vari momenti. -analizzare la complessità del un sistema ed illustrare le parti che lo compongono. -Utilizzare un linguaggio adeguato.	Osservazione e descrizione del fenomeno corrette, ma superficiali. Analisi non sempre corretta. Riconosce i concetti di sistema e di complessità nelle forme più semplici. Linguaggio utilizzato non sempre corretto.	Osservazione e descrizione del fenomeno corrette. Analisi quasi sempre corretta. Riconosce i concetti di sistema e di complessità. Linguaggio utilizzato corretto.	Osservazione e descrizione del fenomeno corrette ed approfondite. Analisi corretta. Riconosce i concetti di sistema e di complessità anche in situazioni nuove. Linguaggio utilizzato corretto con esposizione articolata.
Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.	-illustrare di aver compreso il concetto di energia. -Distinguere le varie forme di energia e descrivere la loro trasformazione da una forma ad un'altra. -Utilizzare un linguaggio adeguato.	Analisi qualitativa e quantitativa dei fenomeni legati alle trasformazioni di energia generalmente corretta, ma non sempre completa. Linguaggio utilizzato non sempre corretto.	Analisi qualitativa e quantitativa dei fenomeni legati alle trasformazioni di energia corretta e completa. Linguaggio utilizzato corretto.	Analisi qualitativa e quantitativa dei fenomeni legati alle trasformazioni di energia, anche complessi, corretta e completa. Linguaggio utilizzato corretto con esposizione articolata.
Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.	descrivere le tecnologie scientifiche ed essere consapevoli dei limiti e delle potenzialità collegate al loro utilizzo. Riconoscere le relazioni tra questi aspetti delle tecnologie ed il contesto di applicazione.	Consapevolezza dei limiti e possibilità delle tecnologie presente, ma superficiale. Non sempre chiara la relazione con il contesto culturale e sociale.	Consapevolezza dei limiti e possibilità delle tecnologie presente. Risulta chiara la relazione con il contesto culturale e sociale, almeno nei suoi aspetti più importanti.	Consapevolezza dei limiti e possibilità delle tecnologie presente e completa. Risultano chiare in modo articolato le relazioni con il contesto culturale e sociale.

GRIGLIA di VALUTAZIONE			
Voto	Conoscenze	Competenze	Abilità
1	Totale rifiuto della materia e dei suoi contenuti	Totale assenza di competenze specifiche disciplinari	Ha prodotto lavori e svolto verifiche che non forniscono alcun elemento per riconoscere l'acquisizione di specifiche abilità.
2	Gravissime carenze di base	Anche se guidato non è in grado di riferire le esperienze proposte	Ha prodotto lavori e/o verifiche parziali e assolutamente insufficienti.
3	Gravi carenze di base. Estrema difficoltà a riconoscere gli elementi fondamentali degli argomenti trattati.	Ha difficoltà a memorizzare e a riconoscere concetti specifici. Ha difficoltà di assimilazione dei metodi operativi impartiti	I lavori e le verifiche sono svolti parzialmente e in modo frammentario e lacunoso. Ha difficoltà nell'esecuzione di operazioni elementari
4	Lacune nella preparazione di base che non gli permettono di recepire i contenuti specifici.	Ha difficoltà ad utilizzare concetti e linguaggi specifici. L'esposizione è imprecisa e confusa	Ha difficoltà ad eseguire procedimenti logici, a classificare ed ordinare. Usa strumenti e tecniche inadeguati
5	Conoscenze parziali e/o frammentarie dei contenuti. Comprensione non sempre chiara dei concetti.	Anche se guidato ha difficoltà ad esprimere i concetti e ad evidenziare quelli più importanti. Usa in modo impreciso il linguaggio specifico.	Solo se guidato riesce ad applicare i concetti teorici a situazioni pratiche. Applica in modo parziale ed impreciso le informazioni.
6	Complessiva conoscenza dei contenuti ed applicazione elementare delle informazioni.	Espone in modo abbastanza corretto ed usa la terminologia specifica. Evinca i concetti più importanti. Ha capacità adeguate di comprensione e di lettura.	Ha sufficienti capacità di analisi, confronto e sintesi, anche se non sempre autonome. Utilizza ed applica le tecniche operative in modo adeguato.
7	Conoscenza puntuale dei contenuti ed assimilazione dei concetti.	Ha coerenza argomentativa. Espone chiaramente, ed utilizza correttamente il linguaggio specifico. Sa riconoscere le problematiche principali degli argomenti proposti.	Applica in modo sicuro le conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi e nella deduzione logica.
8	Conoscenza completa ed organizzata dei contenuti.	Ha un'efficace padronanza di mezzi. Espone in modo sicuro con uso appropriato del linguaggio specifico.	Usa autonomamente le conoscenze per la soluzione di problemi. Coglie con prontezza le strategie risolutive.
9	Conoscenza approfondita ed organica dei contenuti anche in modo interdisciplinare.	Ha capacità di rielaborazione che valorizzano l'acquisizione dei contenuti in situazioni diverse. Lo stile espositivo è personale e sicuro con utilizzo appropriato del linguaggio specifico.	Sa cogliere i collegamenti che sussistono con altri ambiti disciplinari e in diverse realtà, anche in modo problematico. Svolge approfondimenti autonomi e personali, come pure analisi critiche
10	Conoscenza completa,	Espone in modo chiaro ed	Evidenzia un atteggiamento

	<p>approfondita, organica ed interdisciplinare degli argomenti.</p>	<p>autonomo. Usa in modo appropriato e critico i linguaggi specifici.</p>	<p>di forte interesse, una positiva capacità di porsi di fronte ai problemi e una notevole capacità di risolvere quelli nuovi. Svolge approfondimenti autonomi e personali, come pure analisi critiche.</p>
<p>Verrà dato un voto con peso 100% alle verifiche scritte/orali <i>in presenza</i>; con peso 70% alle verifiche scritte/orali <i>in modalità a distanza</i> e con peso 50% ai <i>lavori domestici</i> (relazioni, compilazione di tabelle, esercitazioni guidate...).</p>			

SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO

Specifiche relative all'attuazione della Didattica Digitale Integrata

In caso di attuazione della DDI, con conseguente limitazione oraria, ed in base alle esigenze delle singole classi, i docenti potranno modificare lo sviluppo e gli approfondimenti relativi agli argomenti trattati.

Strumenti di valutazione

Gli strumenti usati per un'adeguata valutazione potranno essere rappresentati da:

- verifiche scritte (anche online) per la verifica degli obiettivi specifici relativi ad ogni settore del programma, costruiti di volta in volta in rapporto agli argomenti svolti; essi permetteranno di saggiare in tempi brevi, oltre alla continuità dell'applicazione, il livello di acquisizione dei contenuti, il possesso di abilità semplici e quindi di individuare le capacità non acquisite per le quali progettare interventi di recupero;
- verifiche orali, intese anche come discussioni aperte a tutta la classe;
- interventi autonomi, esposizione di brevi contenuti come contributo strutturato alle lezioni, brevi interventi su contenuti trattati oppure affidati allo studio individuale, esercizi e compiti scritti svolti a casa, compito complesso assegnato su un argomento a singoli o gruppi.
- eventuali schede e relazioni, individuali e/o di gruppo, del lavoro

sperimentale o di eventi, dibattiti, conferenze, visite a mostre o musei.

Ogni intervento di verifica, soprattutto se scritto o sotto forma di test, verrà valutato in rapporto al risultato complessivo della classe, così da controllare anche l'adeguatezza dell'intervento educativo ed individuarne eventuali carenze; verrà infine comunicata verbalmente la motivazione del giudizio.

Potranno inoltre venir svolte specifiche verifiche, anche interdisciplinari, in presenza di UdA e prove di competenza.

Valutazione delle competenze acquisite (rubriche)

La valutazione dello studente verrà espressa considerando i seguenti parametri:

grado di acquisizione dei contenuti specifici e degli obiettivi didattici; considerazione della storia dello studente; analisi del percorso di apprendimento e progresso confrontato con la situazione di partenza; analisi dell'impegno; considerazione della partecipazione; considerazione del metodo di studio e di lavoro.

SCIENZE				
Competenze di asse	Indicatori	Descrittori dei livelli		
		<i>Livello base</i>	<i>Livello intermedio</i>	<i>Livello avanzato</i>
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.	-osservare e descrivere un fenomeno naturale. -osservare l'evoluzione di un fenomeno naturale analizzandone i vari momenti. -analizzare la complessità del un sistema ed illustrare le parti che lo compongono. -Utilizzare un linguaggio adeguato.	Osservazione e descrizione del fenomeno corrette, ma superficiali. Analisi non sempre corretta. Riconosce i concetti di sistema e di complessità nelle forme più semplici. Linguaggio utilizzato non sempre corretto.	Osservazione e descrizione del fenomeno corrette. Analisi quasi sempre corretta. Riconosce i concetti di sistema e di complessità. Linguaggio utilizzato corretto.	Osservazione e descrizione del fenomeno corrette ed approfondite. Analisi corretta. Riconosce i concetti di sistema e di complessità anche in situazioni nuove. Linguaggio utilizzato corretto con esposizione articolata.
Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.	-illustrare di aver compreso il concetto di energia. -Distinguere le varie forme di energia e descrivere la loro trasformazione da una forma ad un'altra. -Utilizzare un linguaggio adeguato.	Analisi qualitativa e quantitativa dei fenomeni legati alle trasformazioni di energia generalmente corretta, ma non sempre completa. Linguaggio utilizzato non sempre corretto.	Analisi qualitativa e quantitativa dei fenomeni legati alle trasformazioni di energia corretta e completa. Linguaggio utilizzato corretto.	Analisi qualitativa e quantitativa dei fenomeni legati alle trasformazioni di energia, anche complessi, corretta e completa. Linguaggio utilizzato corretto con esposizione articolata.
Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.	descrivere le tecnologie scientifiche ed essere consapevoli dei limiti e delle potenzialità collegate al loro utilizzo. Riconoscere le relazioni tra questi aspetti delle tecnologie ed il contesto di	Consapevolezza dei limiti e possibilità delle tecnologie presente, ma superficiale. Non sempre chiara la relazione con il contesto culturale e sociale.	Consapevolezza dei limiti e possibilità delle tecnologie presente. Risulta chiara la relazione con il contesto culturale e sociale, almeno nei suoi aspetti più importanti.	Consapevolezza dei limiti e possibilità delle tecnologie presente e completa. Risultano chiare in modo articolato le relazioni con il contesto culturale e sociale.

	applicazione.			
--	---------------	--	--	--

GRIGLIA di VALUTAZIONE			
Voto	Conoscenze	Competenze	Abilità
1	Totale rifiuto della materia e dei suoi contenuti	Totale assenza di competenze specifiche disciplinari	Ha prodotto lavori e svolto verifiche che non forniscono alcun elemento per riconoscere l'acquisizione di specifiche abilità.
2	Gravissime carenze di base	Anche se guidato non è in grado di riferire le esperienze proposte	Ha prodotto lavori e/o verifiche parziali e assolutamente insufficienti.
3	Gravi carenze di base. Estrema difficoltà a riconoscere gli elementi fondamentali degli argomenti trattati.	Ha difficoltà a memorizzare e a riconoscere concetti specifici. Ha difficoltà di assimilazione dei metodi operativi impartiti	I lavori e le verifiche sono svolti parzialmente e in modo frammentario e lacunoso. Ha difficoltà nell'esecuzione di operazioni elementari
4	Lacune nella preparazione di base che non gli permettono di recepire i contenuti specifici.	Ha difficoltà ad utilizzare concetti e linguaggi specifici. L'esposizione è imprecisa e confusa	Ha difficoltà ad eseguire procedimenti logici, a classificare ed ordinare. Usa strumenti e tecniche inadeguati
5	Conoscenze parziali e/o frammentarie dei contenuti. Comprensione non sempre chiara dei concetti.	Anche se guidato ha difficoltà ad esprimere i concetti e ad evidenziare quelli più importanti. Usa in modo impreciso il linguaggio specifico.	Solo se guidato riesce ad applicare i concetti teorici a situazioni pratiche. Applica in modo parziale ed impreciso le informazioni.
6	Complessiva conoscenza dei contenuti ed applicazione elementare delle informazioni.	Espone in modo abbastanza corretto ed usa la terminologia specifica. Evinde i concetti più importanti. Ha capacità adeguate di comprensione e di lettura.	Ha sufficienti capacità di analisi, confronto e sintesi, anche se non sempre autonome. Utilizza ed applica le tecniche operative in modo adeguato.
7	Conoscenza puntuale dei contenuti ed assimilazione dei concetti.	Ha coerenza argomentativa. Espone chiaramente, ed utilizza correttamente il linguaggio specifico. Sa riconoscere le problematiche principali degli argomenti proposti.	Applica in modo sicuro le conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi e nella deduzione logica.
8	Conoscenza completa ed organizzata dei contenuti.	Ha un'efficace padronanza di mezzi. Espone in modo sicuro con uso appropriato del linguaggio specifico.	Usa autonomamente le conoscenze per la soluzione di problemi. Coglie con prontezza le strategie risolutive.
9	Conoscenza approfondita ed organica dei contenuti anche in modo interdisciplinare.	Ha capacità di rielaborazione che valorizzano l'acquisizione dei contenuti in situazioni diverse. Lo stile espositivo è personale e sicuro con utilizzo appropriato del linguaggio specifico.	Sa cogliere i collegamenti che sussistono con altri ambiti disciplinari e in diverse realtà, anche in modo problematico. Svolge approfondimenti autonomi e personali, come pure analisi critiche
10	Conoscenza completa, approfondita, organica ed	Espone in modo chiaro ed autonomo.	Evidenzia un atteggiamento di forte interesse, una positiva

	interdisciplinare degli argomenti.	Usa in modo appropriato e critico i linguaggi specifici.	capacità di porsi di fronte ai problemi e una notevole capacità di risolvere quelli nuovi. Svolge approfondimenti autonomi e personali, come pure analisi critiche.
Verrà dato un voto con peso 100% alle verifiche scritte/orali <i>in presenza</i> ; con peso 70% alle verifiche scritte/orali <i>in modalità a distanza</i> e con peso 50% ai <i>lavori domestici</i> (relazioni, compilazione di tabelle, esercitazioni guidate...).			

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

PRIMO BIENNIO (1°e 2°anno)

MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Su questo delicato argomento i docenti di scienze motorie si sono particolarmente confrontati ed hanno concordato su alcuni punti fondamentali:

- 1) la valutazione (attribuzione di valore) ha scopi primariamente formativi, punta all'interpretazione soggettiva, serve per migliorare, predilige la metodologie qualitative;
- 2) la competenza è un insieme integrato di conoscenze, abilità, atteggiamenti, attitudini e pertanto non è possibile valutarla in modo oggettivo. Con rigorosi strumenti docimologici si possono verificare conoscenze e abilità, ma per valutare la competenza nel suo farsi personalizzato è necessario interpretare i risultati delle verifiche nella complessità del soggetto in azione. E l'interpretazione è sempre un processo soggettivo.
- 3) La soggettività valutativa è un valore sostanzialmente perché:
 - la riflessione valutativa deve essere promossa non solo da parte dell'insegnante ma anche dallo studente, e deve condurre alla consapevolezza delle relatività (parzialità) del loro valutare;
 - non si devono valutare le persone ma i processi, le azioni, i comportamenti e gli atteggiamenti delle persone. Soggettività non vuol dire individualismo o anarchia valutativa del docente. La soggettività non deve costituire un alibi alla mancata ricerca del massimo grado possibile di obiettività.

I docenti di scienze motorie hanno quindi definito tre diversi livelli-soglia di competenza, dal principiante all'esperto. Per livello-soglia i docenti intendono l'insieme della misura e del valore della competenza posseduta nel passaggio da una fase alla successiva nel processo di apprendimento.

Nello sviluppo di una competenza, quindi, ci sono traguardi di tappa: ciascuno di essi rappresenta un livello-soglia. Nella didattica modulare in cui ogni modulo persegue il raggiungimento di specifiche soglie di padronanza, il livello-soglia è dato dall'insieme delle rilevazioni dei risultati conclusivi, da cui si può inferire il superamento o meno della fase di sviluppo di una competenza.

Da quanto appena esposto si evince che la valutazione negativa implica l'assenza della competenza.

Nel formulare la valutazione finale in scienze motorie i docenti concordano di operare nel seguente modo:

- la valutazione pratica sarà sommativa: per il 40% sarà rappresentata dalle voci relative a partecipazione, impegno, capacità relazionali, comportamento e rispetto delle regole; il restante 60% verrà formulato in base alla media delle verifiche disciplinari pratiche riguardanti le abilità (ved. Tab. 2). In caso di numero insufficiente di lezioni pratiche potranno essere somministrate verifiche attraverso prove non solo orali, ma anche scritte, strutturate e non, multimediali, laboratoriali sia individuali che collettive. Tali valutazioni concorreranno alla valutazione sommativa pratica.
- La valutazione degli studenti esonerati dalla attività pratica per periodi più o meno lunghi sarà orale e comprenderà: per il 40% la partecipazione, l'impegno, le capacità relazionali, il comportamento e il rispetto delle regole, mentre per il restante 60% si considererà la valutazione delle conoscenze relative ai contenuti delle proposte didattiche attraverso prove non solo orali, ma anche scritte, strutturate e non, multimediali, laboratoriali. (esteso alla dad/ddi)

	PARTECIPAZIONE	IMPEGNO	CAPACITA' RELAZIONALI	COMPORAMENTO E RISPETTO DELLE REGOLE	CONOSCENZE ED ABILITA' MOTORIE	VALUTAZIONE
VOTO PRATICO	interesse, motivazione, assunzione di ruoli, incarichi	continuità, disponibilità ad organizzare. Esecuzione di compiti puntuale.	atteggiamenti collaborativi e cooperativi. Disponibilità all'inclusione di tutti. Offrire il proprio apporto	Autonomia, autocontrollo, responsabilità, rispetto fair play, richiami e mancanze	media delle verifiche sulle abilità 1°Q e 2°Q	partecipazione, impegno, capacità relazionali, comportamento (valore 40 + abilità val 60)
VOTO ORALE					Media delle verifiche sulle conoscenze	partecipazione, impegno, capacità relazionali, comportamento (valore 40 + conoscenze val 60)

Tab. 2

Per poter utilizzare correttamente i dati dell'osservazione soggettiva i docenti di scienze motorie hanno concordato di utilizzare i descrittori e le valutazioni riportate nella tabella 3.

codiceAOO - CIRCOLARI - 0000229 - 30/12/2020 - UNICO - U

VOTO	GIUDIZIO	COMPETENZE RELAZIONALI	PARTECIPAZIONE	RISPETTO DELLE REGOLE	IMPEGNO	CONOSCENZA ED ABILITA'	POSSESSO COMPETENZA
10	ECCELLENTE	PROPOSITIVO LEADER	COSTRUTTIVA (SEMPRE)	CONDIVISIONE AUTOCONTROLLO	ECCELLENTE (SEMPRE)	APPROFONDIRITA DISINVOLTA	LIVELLO 3 ECCELLENTE
9	OTTIMO	COLLABORATIVO	EFFICACE (QUASI SEMPRE)	APPLICAZIONE CON SICUREZZA E COSTANZA	COSTANTE (QUASI SEMPRE)	CERTA E SICURA	LIVELLO 3 SUPERA
8	BUONO	DISPONIBILE	ATTIVA E PERTINENTE (SPESSO)	CONOSCENZA APPLICAZIONE	COSTANTE (SPESSO)	SODDISFACENTE	LIVELLO 2 SUPERA
7	PIU' CHE SUFFICIENTE	SELETTIVO	ATTIVA (SOVENTE)	ACCETTAZIONE REGOLE PRINCIPALI	ATTIVO (SOVENTE)	GLOBALE	LIVELLO 2 POSSIEDE
6	SUFFICIENTE	DIPENDENTE POCO ADATTABILE	DISPERSIVA SETTORIALE (TALVOLTA)	GUIDATO ESSENZIALE	SETTORIALE (TALVOLTA)	ESSENZIALE PARZIALE	LIVELLO 1 POSSIEDE- SI AVVICINA
5	INSUFFICIENTE	APATICO	PARTECIPA PASSIVAMENTE (QUASI MAI)	INSOFFERENZA	MOLTO SPESSO ASSENTE	NON CONOSCE Il livello di conoscenze maturato è poco inferiore agli standard richiesti	NON COMPETENTE Il livello di competenze maturato è inferiore agli standard richiesti
3-4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	APATICO PASSIVO	NON PARTECIPA PASSIVA(MAI)	INSOFFERENZA NON APPLICAZIONE	ASSENTE (QUASI SEMPRE)	NON CONOSCE Inadeguato livello delle conoscenze, con forti carenze rispetto agli standard richiesti	NON COMPETENTE Inadeguato livello delle competenze motorie, con forti carenze rispetto agli standard richiesti

1-2	NULLO	CONFLITTUALE APATICO PASSIVO	NON PARTECIPA OPPOSITIVA PASSIVA(MA D)	RIFIUTO INSOFFEREN ZA NON APPLICAZIO NE	ASSENTE (SEMPRE)	NON CONOSCE Livello delle conoscenze profondame nte inadeguato	NON COMPETENTE Livello delle competenze motorie profondamente inadeguato
-----	-------	------------------------------------	--	--	---------------------	---	--

Tab. 3

SECONDO BIENNIO (3° e 4° anno)

MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Su questo delicato argomento i docenti di scienze motorie si sono particolarmente confrontati ed hanno concordato su alcuni punti fondamentali:

- 1) La valutazione (attribuzione di valore) ha scopi primariamente formativi, punta all'interpretazione soggettiva, serve per migliorare, predilige la metodologie qualitative;
- 2) La competenza è un insieme integrato di conoscenze, abilità, atteggiamenti, attitudini e pertanto non è possibile valutarla in modo oggettivo. Con rigorosi strumenti docimologici si possono verificare conoscenze e abilità, ma per valutare la competenza nel suo farsi personalizzato è necessario interpretare i risultati delle verifiche nella complessità del soggetto in azione. E l'interpretazione è sempre un processo soggettivo.
- 3) La soggettività valutativa è un valore sostanzialmente perché:
 - la riflessione valutativa deve essere promossa non solo da parte dell'insegnante ma anche dallo studente, e deve condurre alla consapevolezza delle relatività (parzialità) del loro valutare;
 - non si devono valutare le persone ma i processi, le azioni, i comportamenti e gli atteggiamenti delle persone.

Soggettività non vuol dire individualismo o anarchia valutativa del docente. La soggettività non deve costituire un alibi alla mancata ricerca del massimo grado possibile di obiettività.

I docenti di scienze motorie hanno quindi definito tre diversi livelli-soglia di competenza, dal principiante all'esperto. Per livello-soglia i docenti intendono l'insieme della misura e del valore della competenza posseduta nel passaggio da una fase alla successiva nel processo di apprendimento

Nello sviluppo di una competenza, quindi, ci sono traguardi di tappa: ciascuno di essi rappresenta un livello-soglia. Nella didattica modulare in cui ogni modulo persegue il raggiungimento di specifiche soglie di padronanza, il livello-soglia è dato dall'insieme delle rilevazioni dei risultati conclusivi, da cui si può inferire il superamento o meno della fase di sviluppo di una competenza.

Da quanto appena esposto si evince che la valutazione negativa implica l'assenza della competenza.

Nel formulare la valutazione finale in scienze motorie i docenti concordano di operare nel seguente modo:

- la valutazione pratica sarà sommativa: per il 40% sarà rappresentata dalle voci relative a partecipazione, impegno, capacità relazionali, comportamento e rispetto delle regole; il restante 60% verrà formulato in base alla media delle verifiche disciplinari pratiche riguardanti le abilità (ved. Tab. 2). In caso di numero insufficiente di lezioni pratiche potranno essere somministrate verifiche attraverso prove non solo orali, ma anche scritte, strutturate e non, multimediali, laboratoriali sia individuali che collettive. Tali valutazioni concorreranno alla valutazione sommativa pratica.
- La valutazione degli studenti esonerati dalla attività pratica per periodi più o meno lunghi sarà orale e comprenderà: per il 40% la partecipazione, l'impegno, le capacità relazionali, il comportamento e il rispetto delle regole, mentre per il restante 60% si considererà la valutazione delle conoscenze relative ai contenuti delle proposte didattiche attraverso prove non solo orali, ma anche scritte, strutturate e non, multimediali, laboratoriali. (esteso alla dad/ddi)

	PARTECIPAZIONE	IMPEGNO	CAPACITA' RELAZIONALI	COMPORAMENTO E RISPETTO DELLE REGOLE	CONOSCENZE ED ABILITA' MOTORIE	VALUTAZIONE
VOTO PRATICO	interesse, motivazione, assunzione di ruoli, incarichi	continuità, disponibilità ad organizzare. Esecuzione di compiti puntuale.	atteggiamenti collaborativi e cooperativi. Disponibilità all'inclusione di tutti. Offrire il proprio apporto	Autonomia, autocontrollo, responsabilità, rispetto fair play, richiami e mancanze	media delle verifiche sulle abilità 1°Q e 2°Q	partecipazione, impegno, capacità relazionali, comportamento (valore 40 + abilità val 60)
VOTO ORALE					Media delle verifiche sulle conoscenze	partecipazione, impegno, capacità relazionali, comportamento (valore 40 + conoscenze val 60)

Tab. 2

Per poter utilizzare correttamente i dati dell'osservazione soggettiva i docenti di scienze motorie hanno concordato di utilizzare i descrittori e le valutazioni riportate nella tabella 3 sotto riportata.

<i>VOTO</i>	<i>GIUDIZIO</i>	<i>COMPETENZE RELAZIONALI</i>	<i>PARTECIPAZIONE</i>	<i>RISPETTO DELLE REGOLE</i>	<i>IMPEGNO</i>	<i>CONOSCENZE ED ABILITA'</i>	<i>POSSESSO COMPETENZA</i>
10	ECCELLENTE	PROPOSITIVO LEADER	COSTRUTTIVA (SEMPRE)	CONDIVISIONE AUTOCONTROLLO	ECCELLENTE (SEMPRE)	APPROFONDITA DISINVOLTA	LIVELLO 3 ECCELLE
9	OTTIMO	COLLABORATIVO	EFFICACE (QUASI SEMPRE)	APPLICAZIONE CON SICUREZZA E COSTANZA	COSTANTE (QUASI SEMPRE)	CERTA E SICURA	LIVELLO 3 SUPERA
8	BUONO	DISPONIBILE	ATTIVA E PERTINENTE (SPESSO)	CONOSCENZA APPLICAZIONE	COSTANTE (SPESSO)	SODDISFACENTE	LIVELLO 2 SUPERA
7	PIU' CHE SUFFICIENTE	SELETTIVO	ATTIVA (SOVENTE)	ACCETTAZIONE REGOLE PRINCIPALI	ATTIVO (SOVENTE)	GLOBALE	LIVELLO 2 POSSIEDE
6	SUFFICIENTE	DIPENDENTE POCO ADATTABILE	DISPERSIVA SETTORIALE (TALVOLTA)	GUIDATO ESSENZIALE	SETTORIALE (TALVOLTA)	ESSENZIALE PARZIALE	LIVELLO 1 POSSIEDE- SI AVVICINA
5	INSUFFICIENTE	APATICO	PARTECIPA PASSIVAMENTE (QUASI MAI)	INSOFFERENZA	MOLTO SPESSO ASSENTE	NON CONOSCE Il livello di conoscenze maturato è poco inferiore agli standard richiesti	NON COMPETENTE Il livello di competenze maturato è inferiore agli standard richiesti
3-4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	APATICO PASSIVO	NON PARTECIPA PASSIVA(MAI)	INSOFFERENZA NON APPLICAZIONE	ASSENTE (QUASI SEMPRE)	NON CONOSCE Inadeguato livello delle conoscenze, con forti carenze rispetto agli standard richiesti	NON COMPETENTE Inadeguato livello delle competenze motorie, con forti carenze rispetto agli standard richiesti
1-2	NULLO	CONFLITTUALE APATICO PASSIVO	NON PARTECIPA OPPOSITIVA PASSIVA(MAI)	RIFIUTO INSOFFERENZA NON APPLICAZIONE	ASSENTE (SEMPRE)	NON CONOSCE Livello delle conoscenze profondamente inadeguato	NON COMPETENTE Livello delle competenze motorie

							profondamente inadeguato
--	--	--	--	--	--	--	-----------------------------

Tab. 3

ULTIMO ANNO

MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Su questo delicato argomento i docenti di scienze motorie si sono particolarmente confrontati ed hanno concordato su alcuni punti fondamentali:

- 1) la valutazione (attribuzione di valore) ha scopi primariamente formativi, punta all'interpretazione soggettiva, serve per migliorare, predilige la metodologie qualitative;
- 2) la competenza è un insieme integrato di conoscenze, abilità, atteggiamenti, attitudini e pertanto non è possibile valutarla in modo oggettivo. Con rigorosi strumenti docimologici si possono verificare conoscenze e abilità, ma per valutare la competenza nel suo farsi personalizzato è necessario interpretare i risultati delle verifiche nella complessità del soggetto in azione. E l'interpretazione è sempre un processo soggettivo.
- 3) La soggettività valutativa è un valore sostanzialmente perché:
 - la riflessione valutativa deve essere promossa non solo da parte dell'insegnante ma anche dallo studente, e deve condurre alla consapevolezza delle relatività (parzialità) del loro valutare;
 - non si devono valutare le persone ma i processi, le azioni, i comportamenti e gli atteggiamenti delle persone.

Soggettività non vuol dire individualismo o anarchia valutativa del docente. La soggettività non deve costituire un alibi alla mancata ricerca del massimo grado possibile di obiettività.

I docenti di scienze motorie hanno quindi definito tre diversi livelli-soglia di competenza, dal principiante all'esperto. Per livello-soglia i docenti intendono l'insieme della misura e del valore della competenza posseduta nel passaggio da una fase alla successiva nel processo di apprendimento.

Nello sviluppo di una competenza, quindi, ci sono traguardi di tappa: ciascuno di essi rappresenta un livello-soglia. Nella didattica modulare in cui ogni modulo persegue il raggiungimento di specifiche soglie di padronanza, il livello-soglia è dato dall'insieme delle rilevazioni dei risultati conclusivi, da cui si può inferire il superamento o meno della fase di sviluppo di una competenza.

Da quanto appena esposto si evince che la valutazione negativa implica l'assenza della competenza.

Nel formulare la valutazione finale in scienze motorie i docenti concordano di operare nel seguente modo:

- la valutazione pratica sarà sommativa: per il 40% sarà rappresentata dalle voci relative a partecipazione, impegno, capacità relazionali, comportamento e rispetto delle regole; il restante 60% verrà formulato in base alla media delle verifiche disciplinari pratiche riguardanti le abilità (ved. Tab. 2). In caso di numero insufficiente di lezioni pratiche potranno essere somministrate verifiche attraverso prove non solo orali, ma anche scritte, strutturate e non, multimediali, laboratoriali sia individuali che collettive. Tali valutazioni concorreranno alla valutazione sommativa pratica.
- La valutazione degli studenti esonerati dalla attività pratica per periodi più o meno lunghi sarà orale e comprenderà: per il 40% la partecipazione, l'impegno, le capacità relazionali, il comportamento e il rispetto delle regole, mentre per il restante 60% si considererà la valutazione delle conoscenze relative ai contenuti delle proposte didattiche attraverso prove non solo orali, ma anche scritte, strutturate e non, multimediali, laboratoriali. (esteso alla dad/ddi)

	PARTECIPAZIONE	IMPEGNO	CAPACITA' RELAZIONALI	COMPORAMENTO E RISPETTO DELLE REGOLE	CONOSCENZE ED ABILITA' MOTORIE	VALUTAZIONE
VOTO PRATICO	interesse, motivazione, assunzione di ruoli, incarichi	continuità, disponibilità ad organizzare. Esecuzione di compiti puntuale.	atteggiamenti collaborativi e cooperativi. Disponibilità all'inclusione di tutti. Offrire il proprio apporto	Autonomia, autocontrollo, responsabilità, rispetto fair play, richiami e mancanze	media delle verifiche sulle abilità 1°Q e 2°Q	partecipazione, impegno, capacità relazionali, comportamento (valore 40 + abilità val 60)
VOTO ORALE					Media delle verifiche sulle conoscenze	partecipazione, impegno, capacità relazionali, comportamento (valore 40 + conoscenze val 60)

Tab. 2

Per poter utilizzare correttamente i dati dell'osservazione soggettiva i docenti di scienze motorie hanno concordato di utilizzare i descrittori e le valutazioni

riportate nella tabella 3 sotto riportata.

VOTO	GIUDIZIO	COMPETENZE RELAZIONALI	PARTECIPAZIONE	RISPETTO DELLE REGOLE	IMPEGNO	CONOSCENZE ED ABILITA'	POSSESSO COMPETENZA
10	ECCELLENTE	PROPOSITIVO LEADER	COSTRUTTIVA (SEMPRE)	CONDIVISIONE AUTOCONTROLLO	ECCELLENTE (SEMPRE)	APPROFONDIRITA DISINVOLTA	LIVELLO 3 ECCELLE
9	OTTIMO	COLLABORATIVO	EFFICACE (QUASI SEMPRE)	APPLICAZIONE CON SICUREZZA E COSTANZA	COSTANTE (QUASI SEMPRE)	CERTA E SICURA	LIVELLO 3 SUPERA
8	BUONO	DISPONIBILE	ATTIVA E PERTINENTE (SPESSO)	CONOSCENZA APPLICAZIONE	COSTANTE (SPESSO)	SODDISFACENTE	LIVELLO 2 SUPERA
7	PIU' CHE SUFFICIENTE	SELETTIVO	ATTIVA (SOVENTE)	ACCETTAZIONE REGOLE PRINCIPALI	ATTIVO (SOVENTE)	GLOBALE	LIVELLO 2 POSSIEDE
6	SUFFICIENTE	DIPENDENTE POCO ADATTABILE	DISPERSIVA SETTORIALE (TALVOLTA)	GUIDATO ESSENZIALE	SETTORIALE (TALVOLTA)	ESSENZIALE PARZIALE	LIVELLO 1 POSSIEDE- SI AVVICINA
5	INSUFFICIENTE	APATICO	PARTECIPA PASSIVAMENTE (QUASI MAI)	INSOFFERENZA	MOLTO SPESSO ASSENTE	NON CONOSCE Il livello di conoscenze maturato è poco inferiore agli standard richiesti	NON COMPETENTE Il livello di competenze maturato è inferiore agli standard richiesti
3-4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	APATICO PASSIVO	NON PARTECIPA PASSIVA(MAI)	INSOFFERENZA NON APPLICAZIONE	ASSENTE (QUASI SEMPRE)	NON CONOSCE Inadeguato livello delle conoscenze, con forti carenze rispetto agli standard richiesti	NON COMPETENTE Inadeguato livello delle competenze motorie, con forti carenze rispetto agli standard richiesti
1-2	NULLO	CONFLITTUALE APATICO PASSIVO	NON PARTECIPA OPPOSITIVA PASSIVA(MAI)	RIFIUTO INSOFFERENZA NON APPLICAZIONE	ASSENTE (SEMPRE)	NON CONOSCE Livello delle conoscenze profondamente inadeguato	NON COMPETENTE Livello delle competenze motorie profondamente inadeguato

Tab. 3